

**EDOARDO  
RIXI**  
il viceministro  
del MIT  
Intervista  
esclusiva



**OSCAR DEI PORTI 2025**  
Chi ci sarà e come  
sta prendendo forma  
la 18<sup>a</sup> edizione su  
**RAITALIA** a Miami Beach

# Assaggia

Italy's Favourite Food

[www.assaggia.com.au](http://www.assaggia.com.au)

MELBOURNE - AUSTRALIA

# Assaggia

Exclusive Australian Importer

MELBOURNE - AUSTRALIA



CAFFÈ   
**BORBONE**  
NAPOLI

THE GENUINE MEANING OF ITALIAN COFFEE

[www.assaggia.com.au](http://www.assaggia.com.au)

WHEREVER **YOU** ARE, FLAVOURS OF **ITALY**



Pasta di Grano Duro Antico

## La macinazione a pietra



Le nostre farine, sono ottenute da un processo di macinazione a pietra, che è parte della storia dell' uomo fin dall' antichità, continuando da noi a seguire le antiche tradizioni: dopo diverse fasi di selezione e pulitura, durante le quali utilizziamo anche una selezionatrice ottica per scartare corpi estranei e cereali ammalorati o non corrispondenti ai nostri standard, i chicchi vengono schiacciati tra due grandi pietre porose, dure e resistenti. La bassa velocità della ruota mobile a pietra mantiene bassa la temperatura di lavorazione, permettendoci di conservare intatti i preziosi oligoelementi termolabili del chicco: le vitamine, gli oli, gli enzimi e i sali minerali. Le farine ottenute attraverso la macinazione a pietra conservano quindi tutti benefici nutrizionali del cereale e consentono di avere un'alimentazione più sana e più ricca di fibre e vitamine. Un'ottima scelta da portare sulle vostre tavole!

## La Pasta



La Pasta è esclusivamente artigianale e lo si può vedere dal suo colore che risulta più opaco. Questo perché il processo focale della lavorazione, l'essiccazione, avviene a basse temperature (intorno ai 40°) e lentamente (24 ore circa). E fa in modo che il colore dell'impasto iniziale sia mantenuto fino alla fine, trasmettendo alla pasta stessa profumi intensi, un sapore ricco e persistente. I suoi valori nutrizionali, risultano con un evidente minor apporto di zuccheri e di conseguenza un minor contenuto di proteine, permettendo un alta digeribilità.

Tra i tipi di pasta di nostra produzione, troviamo : le **Mezze Maniche**, i **Casarecci**, le **Tagliatelle**, le **Pappardelle**, i **Rigatoni**, le **Penne Rigate** e i **Maltagliati**

## L'Olio



Olio di oliva di categoria superiore ottenuto direttamente dalle olive e unicamente mediante procedimenti meccanici. Prodotto a Gradoli (VT) e Comuni limitrofi a 300m. s.l.m. con periodo di raccolta nella seconda decade di ottobre.

Olio extra vergine di oliva in bottiglia da 75cl,  
latte da 3lt e 5 lt  
Bag in Box da 3lt e 5lt

✉ riccardomilozzi@gmail.com

🌐 www.aziendaagricolamilozziriccardo.it

☎ +39 335 5981138

# EDITORIAL

“

**B**en ritrovati amici di MIAMIITALY!

Questo è un numero davvero speciale, che si apre con la copertina dedicata al Vice Ministro **Edoardo Rixi**, protagonista di un momento cruciale per il sistema portuale italiano. Siamo infatti a ridosso delle nuove nomine per le presidenze delle autorità portuali, un passaggio chiave che influenzerà il futuro di un settore strategico per l'economia nazionale.

Il 2025 si presenta come l'anno della **rinascita**, e noi di MIAMIITALY siamo pronti a raccontarvelo con un numero ricco di avvenimenti, ospiti illustri e tantissime novità che coinvolgeranno il nostro Paese e gli italiani nel mondo.

Tra gli appuntamenti imperdibili spicca l'**Oscar dei Porti 2025**, che si terrà l'8 aprile a Miami Beach, nella splendida cornice del **Cadillac Hotel**. Sarà l'**evento degli eventi**, un'occasione per celebrare l'eccellenza del settore portuale italiano e il contributo straordinario che questo offre all'economia globale.

Noi di MIAMIITALY ci saremo e dedicheremo un ampio servizio per raccontarvi ogni momento di questa straordinaria serata.

Vi invitiamo a seguire sempre i programmi di **Rai Italia**, un prezioso punto di riferimento per tutti gli italiani sparsi per il mondo, e a continuare a sostenere con passione le nostre tradizioni e il nostro spirito d'innovazione.

Un grande abbraccio a tutti gli italiani nel mondo, con l'augurio che il 2025 sia un anno di grandi successi e soddisfazioni per tutti noi!

”

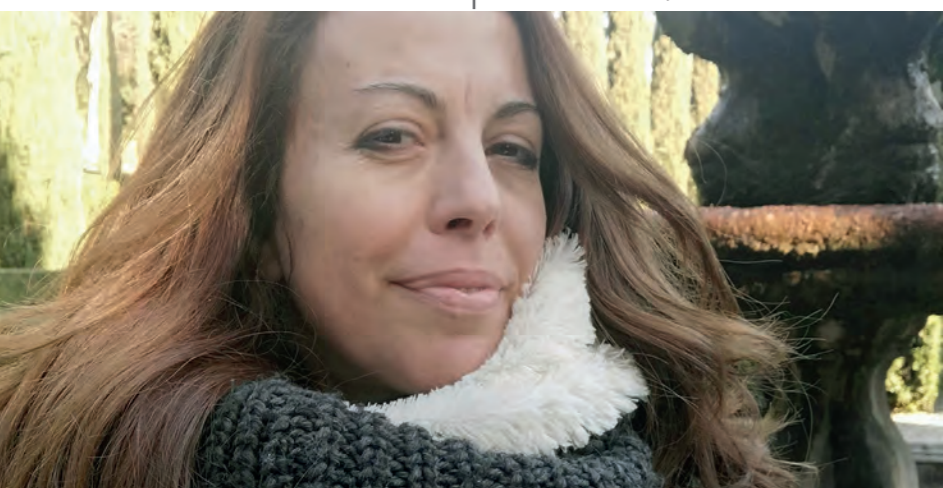
La redazione di MIAMIITALY



# CONTENTS



- 5 **EDITORIAL**  
**OSCAR DEI PORTI 2025**
- 8 **Infrastrutture e mobilità:**  
La sfida della crescita sostenibile nel futuro dell'Italia
- 10 **Gaudenzio Parenti:**  
il nuovo volto della portualità italiana
- 12 **Intevista ad Angelo Disabato**
- 16 **Intevista a Tomaso Cognolato**
- 18 **L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**
- 20 **Giovanni Zappia**  
CEO di Exelentia srl e leader della green economy
- 26 **Maria Teresa Napolitano**  
Internazionalizzazione e il ruolo all'interno della commissione per l'Oscar dei Porti 2025
- 28 **Davide Bordoni**  
Amministratore Unico di RAM S.p.A.
- 30 **Patrizio Scilipoti**  
Il futurista delle compagnie portuali italiane
- 32 **Intevista a Tiziana Murgia**
- 34 **Daniela Lucchesi**  
Amministratrice di Celertrasporti
- 36 **Gaspere Borsellino**  
Direttore di Itapress



# CONTENTS



- 38 **Orlandino Greco**  
Il sindaco che porta la tradizione calabrese oltreoceano
- 40 **Nicola Ianeselli**  
Un ingegnere futurista
- 42 **Stefania Bentivoglio e Luigi Landi:**  
Tradizione e Innovazione nei Borghi Laziali
- 46 **Roberto Onofri**  
Il maestro delle feste e l'ambasciatore dell'Italia nel mondo
- 50 **Natale e Piero Campisi**  
Sul progetto 'Gambero Rosso di Mazara del Vallo'
- CUCINA**
- 52 **Emanuele Gasperini**  
Lo Chef che ha conquistato Italia e Stati Uniti con il Premio Ocean Drive
- 54 **Nuccio Giannino**  
Dalla Puglia alla Florida tra cucina e musica
- 58 **Francesco Bisignano**  
Dall'Italia al successo culinario nelle Americhe
- 60 **Fabio Campoli**  
C'è chi insegue le stelle: io, nel frattempo, ho cambiato il modo di pensare e fare cucina
- 64 **Luigi Guiso**  
Dalla Sardegna a Bagnai, un Imprenditore tra tradizione e innovazione
- 66 **Café Matisse**  
Un angolo di Italia nel cuore di Nassau



- 68 **Andrea del Principe**  
Successi internazionali
- 70 **Emanuela Folliero**  
A Miami Beach: un premio alla carriera per la regina della TV italiana
- 72 **Eva Collini**  
Il nuovo volto dell'Oscar dei Porti 2025
- MODA**
- 74 **Intervista a Marystell Polanco**  
Sul tema della moda
- 78 **Model Eleonora Pieroni**
- 82 **La magia di Dolce & Gabbana**
- 88 **Gianni Versace**  
Un'icona della moda e della cultura POP
- 90 **Salvatore Palmieri**  
40 anni di storia, stile e successo nel mondo dell'hair styling
- 92 **Emiliano Marsili**  
Il gladiatore del ring
- 94 **Simonetta Travagliati**  
Ballerina, docente e direttrice artistica della Obelix danza academy ASD
- 96 **Riccardo Cioni**  
Una leggenda della danza italiana...
- 98 **Alessandro Volta**  
Il pioniere dell'elettricità
- ECCELLENZE D'ITALIA**
- 102 **Il panettone**  
Storia e tradizione di un dolce italiano
- 104 **Il torrone di Cremona**  
Tradizione e dolci memorie
- 106 **Il limoncello**  
Storia, origini e produzione
- CINEMA**
- 108 **Superman Legacy**  
Un nuovo capitolo per l'uomo d'acciaio nel 2025
- 110 **Avatar 3**  
Un nuovo capitolo nell'epica saga di Pandora
- 112 **DONNA MARE & CADILLAC**  
Restaurant, Hotel & Beach Club
- 114 **COLOPHON**



# Infrastrutture e mobilità:

## LA SFIDA DELLA CRESCITA SOSTENIBILE NEL FUTURO DELL'ITALIA



On. Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

**N**EL corso degli ultimi anni, il tema delle infrastrutture e della mobilità è emerso come un elemento centrale nella strategia di sviluppo del nostro Paese. Il Ministero delle Infrastrutture

e dei Trasporti, sotto la guida del ministro Matteo Salvini, ha intrapreso un percorso ambizioso: trasformare l'Italia in hub europeo di riferimento, coniugando crescita economica con sostenibilità e digitalizzazione. Il futuro delle nostre infrastrutture non è solo un tema tecnico e

ingegneristico, ma un elemento sostanziale per garantire la competitività del nostro sistema economico, la qualità della vita dei cittadini e la transizione ecologica.

**Il piano di investimenti e riforme messo in atto risponde a una visione chiara:** modernizzare le infrastrutture



esistenti, realizzare nuove opere indispensabili per la crescita del Paese e fare in modo che siano resilienti ai cambiamenti climatici, inclusive e sostenibili. Per colmare le disuguaglianze infrastrutturali che ancora caratterizzano molte aree del nostro Paese, soprattutto nelle regioni meridionali, l'azione del Mit si concentra su alcuni grandi obiettivi.

**Le nostre infrastrutture sono spesso obsolete,** frutto di decenni di ritardi negli investimenti. La manutenzione ordinaria e straordinaria è dunque una priorità assoluta. Oltre a garantire la sicurezza di strade, ferrovie e porti, dobbiamo evitare il degrado e il rischio di interruzione dei servizi. È fondamentale, quindi, non solo costruire nuove infrastrutture, ma anche dare vita a programmi di riqualificazione e manutenzione straordinaria. Siamo impegnati in un programma vasto di interventi di messa in sicurezza degli impianti viari e ferroviari, con l'obiettivo di rendere il nostro sistema più sicuro e fluido.

**Le nuove opere sono essenziali per stimolare la crescita economica e ridurre i colli di bottiglia che frenano lo sviluppo.** Da questo punto di vista, il Pnrr

rappresenta un'opportunità storica per accelerare la realizzazione di alcune opere attese da decenni. Ogni progetto viene valutato non solo in termini di impatti economici, ma anche di sostenibilità ambientale e sociale. In quest'ottica, stiamo puntando molto sullo sviluppo della mobilità ferroviaria. Investire su nuove linee ad alta velocità, nuove tecnologie di treni sostenibili e un sistema ferroviario integrato è la chiave per ridurre il traffico stradale, abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> e rispondere alle esigenze di una popolazione sempre più attenta ai temi ambientali.

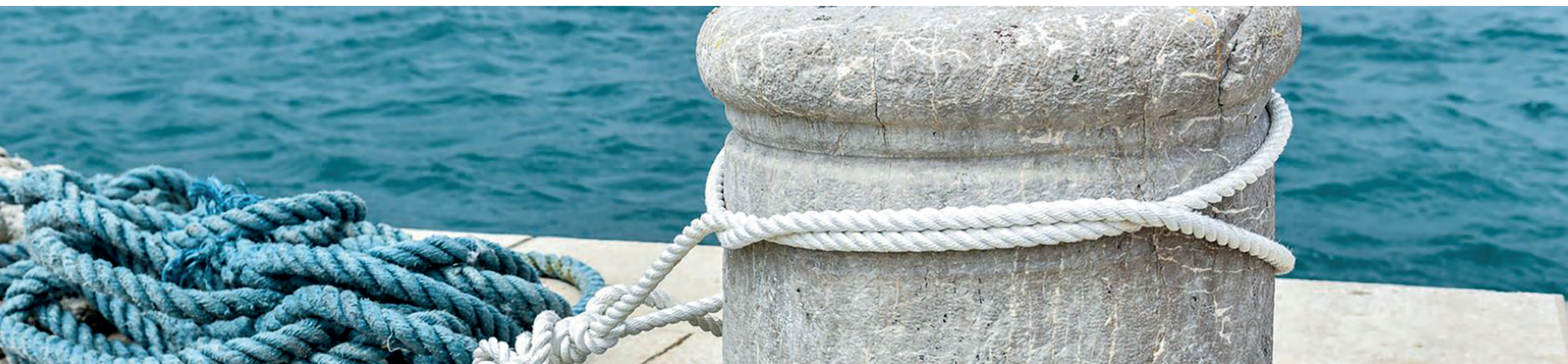
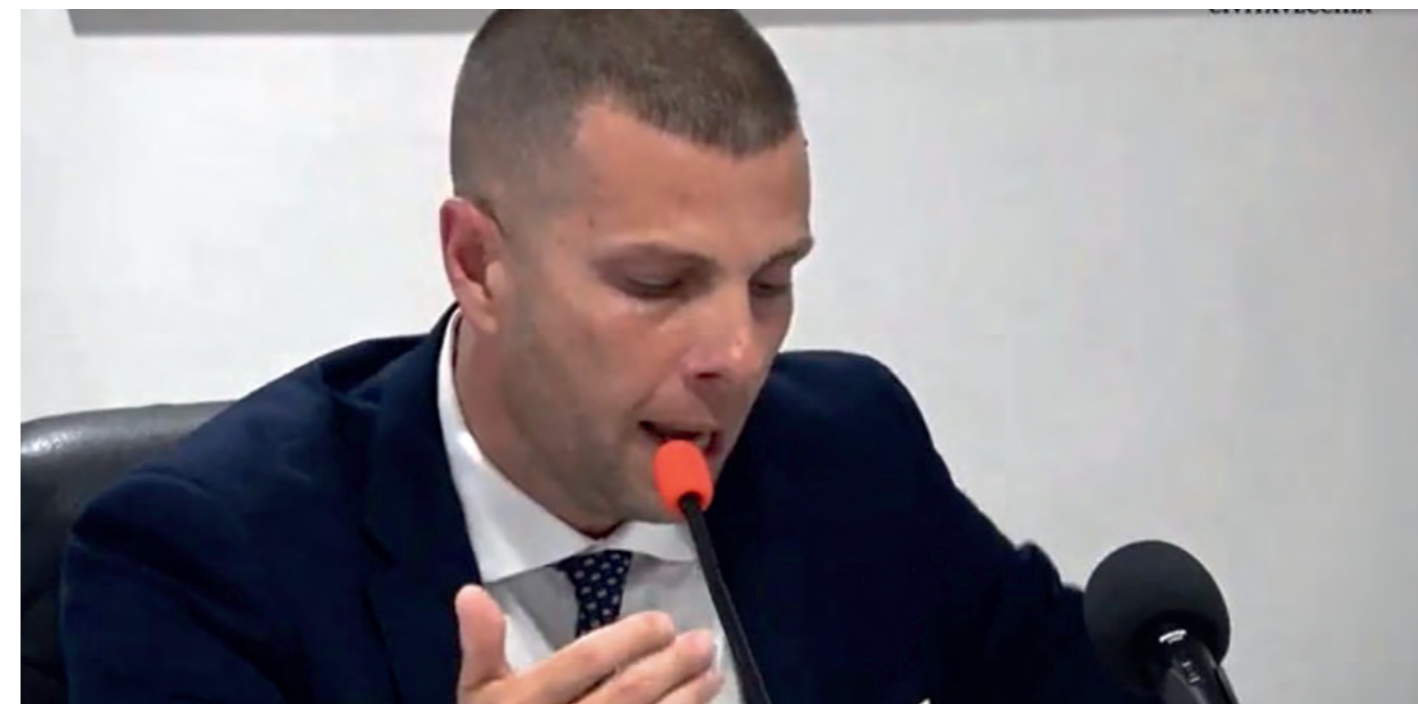
**L'efficienza amministrativa è un punto chiave per accelerare i tempi di realizzazione dei progetti.** L'impegno per semplificare il sistema di concessioni e appalti serve a eliminare i nodi burocratici che hanno rallentato i cantieri nei decenni precedenti. Inoltre, dobbiamo pensare alla resilienza delle nostre infrastrutture, in un contesto in cui gli eventi climatici estremi sono destinati ad aumentare. Il rischio idrogeologico, il dissesto del suolo e le alluvioni richiedono interventi urgenti e sistematici, con l'adozione di tecnologie moderne per la protezione degli impianti.

**Infine, stiamo affrontando la creazione di un sistema di mobilità che sia realmente inclusivo, accessibile e integrato in un'ottica intermodale.** La realizzazione di infrastrutture moderne deve andare di pari passo con la creazione di una rete di trasporti pubblici che colleghi, in modo efficiente, le aree urbane e quelle periferiche, garantendo a tutti i cittadini la possibilità di spostarsi in modo veloce, sicuro ed economico. L'integrazione fra le diverse modalità di trasporto favorisce la creazione di hub intermodali per transitare riducendo i tempi e ottimizzando l'uso delle risorse.

**Il nostro Ministero, col supporto del Governo e delle istituzioni locali,** è determinato a guidare l'Italia verso un futuro in cui le infrastrutture e la mobilità siano driver fondamentali per lo sviluppo economico, la crescita sostenibile e la qualità della vita. I risultati dipenderanno dalla capacità di saper guardare al futuro, di investire nelle giuste priorità e di costruire un sistema di mobilità che risponda alle esigenze di tutti. Senza lasciare indietro nessuno. La sfida è grande, le opportunità sono enormi.

# Gaudenzio Parenti:

il nuovo volto della portualità italiana



## **Civitavecchiese, 45 anni, plurilaureato, docente e tra i nuovi leader del settore portuale italiano**

Gaudenzio Parenti è il nome che oggi risuona su tutte le banchine dei porti italiani. Con un curriculum impeccabile, unito a una personalità umile e determinata, il Dott. Parenti è il Direttore generale dell'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali (ANCIP). La sua autorevolezza e competenza lo hanno reso una figura di spicco nel cluster portuale nazionale, tanto da essere considerato "il nuovo che avanza" nel settore.

## **Un percorso fatto di impegno e rispetto**

Parenti, noto per il suo approccio discreto ma incisivo, commenta con modestia: "Non penso di meritare così tanta attenzione. Faccio semplicemente il mio lavoro con impegno, nell'interesse delle imprese associate e della portualità nazionale, sempre nel rispetto delle Istituzioni governative e parlamentari." Un *modus operandi* che combina dedizione personale, rispetto per gli interlocutori e la volontà di contribuire alla crescita del sistema portuale.

## **ANCIP: un'associazione in continua crescita**

Sotto la direzione di Parenti, ANCIP è tornata al centro della portualità italiana. L'associazione oggi rappresenta tutte le tipologie di imprese operanti nei porti, dalle imprese ai terminal portuali e dai somministratori di manodopera alle società di servizi di interesse economico generale. Parenti attribuisce i meriti ai membri dell'associazione e al Presidente Luca Grilli, sottolineando: "Io ho solo messo il mio impegno quotidiano per affrontare le sfide e prevenire le problematiche. Ma il merito deve essere condiviso con le donne, gli uomini e le imprese di ANCIP, con il Presidente Grilli in testa".

## **Il riconoscimento delle Istituzioni**

Uno degli aspetti più gratificanti del suo lavoro è il riconoscimento delle Istituzioni: "Non per interesse personale, ma per quello delle imprese che rappresento. Il rispetto verso le Istituzioni deve essere centrale e mai venir meno."

## **Una visione innovativa per il futuro dei porti**

Gaudenzio Parenti vede i porti non solo come snodi strategici per merci e passeggeri, ma come ecosistemi integrati. Secondo la sua visione: "I porti devono evolversi in spazi dove l'intermodalità, la sostenibilità ambientale, la transizione

digitale e l'intelligenza artificiale convergono. Bisogna abbandonare la mera somma di interessi particolari per costruire un sistema organico, efficiente e innovativo." Il suo obiettivo è integrare processi, velocizzare procedure e migliorare la qualità dei servizi, sempre tutelando il lavoro portuale e investendo in infrastrutture, anche digitali, strategiche.

## **L'importanza dell'unità e della responsabilità**

Parenti è fermamente contrario al "divide et impera" e sottolinea: "L'armonia operativa è essenziale. Bisogna cercare l'unità di intenti, coinvolgendo il cluster portuale, i sindacati e le Istituzioni. Solo così si possono superare le criticità e sviluppare

il sistema portuale." Aggiunge l'importanza di informare, ascoltare e relazionarsi costantemente con la comunità portuale e le istituzioni, assumendosi sempre la responsabilità delle decisioni.

## **Conclusione: una figura centrale per il futuro della portualità**

Con il suo approccio innovativo e la sua capacità di costruire ponti tra le diverse anime del settore, Gaudenzio Parenti si conferma una figura chiave per il futuro dei porti italiani. La sua leadership rappresenta un esempio di come visione, impegno e rispetto possano guidare il cambiamento e portare innovazione in un settore strategico per l'intero Paese.

# Angelo Disabato

A cura di Aldo Ciborio



**Dottor Disabato, lei ha una carriera straordinaria, intrecciata tra l'imprenditoria e l'impegno sociale. Ci racconti il percorso che l'ha portata a fondare e guidare la Cooperativa Ariete.**

La Cooperativa Ariete nasce nel 1993 con l'obiettivo di favorire l'occupazione

e incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati. Ho sempre creduto che il successo aziendale non possa prescindere dalla valorizzazione delle risorse umane e da un forte impegno verso il territorio. La mia esperienza, prima come socio fondatore e poi in ruoli direzionali, mi ha permesso di sviluppare una visione d'insieme che combina competenze manageriali e sensibilità sociale.

**Ariete è oggi un punto di riferimento nel settore dei servizi integrati. Qual è il segreto dietro questo successo?**

Il nostro successo si fonda su tre pilastri: innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e riduzione dei costi, senza mai compromettere la qualità dei servizi. Adottiamo un approccio basato su trasparenza, etica e formazione continua,



garantito dall'adozione di sistemi di gestione certificati come il Modello 231 e dal massimo punteggio del Rating di Legalità. Inoltre, investiamo costantemente in soluzioni innovative, come mezzi elettrici e infrastrutture fotovoltaiche, per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività.

**La vostra presenza nei porti di Bari e Brindisi è un elemento distintivo per la Cooperativa. Cosa comporta gestire servizi così complessi in ambito portuale?**

Operare nei porti significa garantire un flusso continuo e sicuro di persone e veicoli. Le nostre attività includono il controllo del traffico veicolare, la gestione dei parcheggi e l'installazione di segnaletica ecosostenibile. La certificazione ISO 39001 per la sicurezza stradale è un ulteriore attestato della nostra capacità di offrire servizi di alta qualità, minimizzando i rischi per lavoratori e utenti.

**Quali sono le iniziative di Ariete più significative in termini di sostenibilità ambientale?**

Ariete è leader nell'adozione di tecnologie green. Recentemente, il nostro rating EcoVadis è passato da 68 a 79 su 100, un traguardo che ci ha permesso di ottenere la medaglia GOLD. Questo dimostra il nostro

impegno verso un futuro più sostenibile. In riferimento alla specificità del lavoro svolto nelle aree portuali di Bari e Brindisi, Ariete ha adottato e adotterà numerose soluzioni in favore dell'ambiente con l'intento di minimizzare l'impatto ambientale delle attività svolte. Ad esempio, abbiamo introdotto veicoli elettrici e installeremo pensiline fotovoltaiche per la ricarica, oltre a marker LED e attraversamenti pedonali luminosi per migliorare la sicurezza stradale.

**Oltre all'innovazione, Ariete è nota per il forte impegno nel welfare aziendale. Quali azioni avete intrapreso per i vostri dipendenti?**

Riteniamo che il benessere dei dipendenti sia fondamentale per il successo dell'azienda. Offriamo supporto psicologico, premi di risultato, convenzioni con palestre e servizi di baby-sitting, oltre a corsi su parità di genere, comunicazione efficace e mindfulness. L'obiettivo è creare un ambiente di lavoro sereno e inclusivo, promuovendo una cultura aziendale positiva.

Lei è anche molto attivo nel sociale. Quali sono i progetti a cui tiene di più?

Sono particolarmente orgoglioso delle collaborazioni con enti come la Croce

Rossa Italiana, AIRC e Telethon. Credo fermamente che un'impresa abbia una responsabilità sociale e debba contribuire al benessere della comunità. Ad esempio, supportiamo iniziative per la ricerca sul cancro, il sostegno ai bambini leucemici e l'inclusione delle persone con disabilità attraverso lo sport.

**Abbiamo appreso che riceverà un importante riconoscimento durante l'evento "Oscar dei Porti". Può dirci cosa significa per lei questo premio?**

Sono onorato di essere premiato nel corso dell'Oscar dei Porti, che si terrà l'8 aprile a Miami Beach, alla presenza di illustri cariche istituzionali. Questo riconoscimento rappresenta una attestazione del valore e dell'impegno dei soci e di tutti i collaboratori di Ariete. È a loro che dedico questo premio.

**Guardando al futuro, quali sono le prossime sfide per Ariete?**

Il nostro obiettivo è consolidare la leadership nel settore dei servizi integrati, ampliando la gamma di soluzioni sostenibili e investendo in nuove tecnologie. Vogliamo continuare a essere un punto di riferimento per la qualità, la trasparenza e l'impegno etico, dimostrando che è possibile coniugare profitto e responsabilità sociale.

# BIOGRAFIA ANGELO DISABATO

Nato a Bari il 05 aprile 1972, ha conseguito la laurea magistrale in Economia Aziendale con l'110/110 e lode.

Ha rivestito ruoli direttivi negli oltre 30 anni di vita aziendale nella Cooperativa Ariete come Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante, Consigliere Delegato, Direttore Generale, Responsabile delle Funzioni Aziendali Gestione Sviluppo, Gestione Risorse Umane e Controllo di Gestione.

Nello specifico, ha rivestito il ruolo di Socio Fondatore (nel 1993) di Ariete Soc. Coop., oltre che di Presidente del Consiglio di Amministrazione (dal 1993 al 2004, dal 2016 al 2018 e dal 2019 al 2021), di Consigliere Delegato e Legale Rappresentante (biennio 2022-2023), di Preposto alla gestione tecnica ai sensi del DM 221/2003 (dal 1997 al 2005) e di Preposto alla gestione tecnica ai sensi del DM 274/1997 (dal 2003 al 2005).

Ad oggi riveste la qualifica di Dirigente esercitando le mansioni di Responsabile di funzione dell'area Gestione Sviluppo aziendale, Responsabile di funzione dell'area Gestione Risorse Umane e Responsabile di funzione dell'area Controllo di Gestione.

Dal 2010 al 2015 in aspettativa non retribuita per incarico elettivo presso il Consiglio Regionale della Puglia:

- Consigliere Regionale;
- Componente Commissione I (Bilancio - Finanze - Programmazione);
- Componente Commissione IV (Sviluppo economico);
- Presidente di Gruppo Consiliare.

Tra le nomine ricevute:

- Dal 2005 al 2009 Componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Nazionale Servizi;
- Dal 2017 Componente della Direzione Nazionale Legacoop Produzione e Servizi;
- Dal 2017 Socio benemerito dell'A.N.F.I. Associazione Nazionale Finanziari d'Italia;
- Dal 2019 Componente dell'Ufficio di Presidenza Legacoop Puglia;
- Dal 2020 Socio Onorario dell'Associazione Internazionale "Pugliesi nel Mondo";
- Dal 2019 Socio fondatore dell'Accademia Cittadella Nicolaiana.

Da sempre impegnato nel sociale, ha sostenuto iniziative supportando associazioni, enti, istituzioni come Croce Rossa Italiana, AIRC per la ricerca sul Cancro, Susan G. Komen - lotta tumore al seno, Comitato Maria Letizia Verga, onlus che si occupa di bambini leucemici, HBARI - Associazione sportiva dilettantistica e sociale di basket in carrozzina della Provincia di Bari, Telethon - ricerca malattie rare, AFHASS - famiglie con disabili, U.I.D.M. - distrofia muscolare, Comitato San Nicola eventi in città, GENS NOVA, onlus che promuove iniziative a favore di soggetti svantaggiati, minori, disabili fisici e mentali, persone che versano in condizioni socio economiche precarie, The International Associations of Lions club, organizzazione di assistenza sociale, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Bari, IRCCS - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", parrocchie come Cattedrale San Sabino e Chiesa di San Giacomo di Bari.



WE ARE

## GRAPHIS STUDIO

GRAPHIC AND CREATIVE LAB | SINCE 1990

**branding** | creative graphics | exhibition setup | event management | interior enhancement | visual

















### brand identity and communication

Creativity is observation, information, research; it is transforming an abstract idea in communication. A message that will find its shape in a sign, a catalog, inside a stand or in the social network. Graphis Studio was born in 1990, still in evolution today, inspired by beauty and creative instinct.



**GRAPHIS STUDIO SRL**  
00053 Civitavecchia (Roma) - ITALY  
+39 0766 39800 +39 0766 561008  
[graphis-studio.it](http://graphis-studio.it)





# Tomaso Cognolato

**Dottor Cognolato, da poco è stato nominato Presidente di Assiterminal, quali sono le sue priorità come nuovo?**

*Innanzitutto, mi lasci dire che è un onore ricoprire una carica tanto prestigiosa, e lo è ancora di più per il fatto che rappresento un settore, quello crocieristico, che dà un notevole contributo in termini di PIL e che fino ad oggi è sempre stato un po' sottovalutato. Si parla sempre, infatti, quando si cita l'economia blu, del valore delle merci trasportate, del numero di TEU, del valore generato dall'automotive e così via, ma spesso si trascurava di dire che l'economia blu muove anche 70 milioni di persone, fa lavorare insieme gomito a gomito cittadini di oltre 70 nazionalità diverse e, in questo particolare momento storico, ritengo sia un fattore molto importante, senza dimenticare, per tornare al fattore economico, le ricadute sui territori, sulla cantieristica nazionale, sull'agro alimentare e così via.*

*La mia presidenza si focalizzerà su sette tematiche chiave: rafforzare il ruolo dei porti nella Blue Economy, garantire condizioni di lavoro sicure e regolari, promuovere la sicurezza come criterio essenziale per le concessioni portuali, lavorare a mantenere e rafforzare il concetto di guida centrale delle scelte strategiche che impattano sull'economia blu, accelerare la transizione ecologica e digitale, ricostruire il legame tra porti e città e adottare una visione europea più ampia per lo sviluppo del sistema dei trasporti. Il sistema portuale italiano è di rilevanza strategica per il nostro Paese, perno e centro su cui ruota l'intera economia blu, e deve per questo essere governato e controllato a livello centrale. Le strategie di sviluppo e di crescita devono essere fatte a livello di*

*Governo e deve quindi essere abbandonata quella logica di "campanile" che ancora oggi permea il nostro settore. La competizione deve abbandonare il localismo, ma deve guardare al Mediterraneo: a Francia, Spagna e Nord Africa, con quest'ultima che è il nostro vero punto di sviluppo e crescita.*

**Quali sono le sfide principali che il settore portuale italiano deve affrontare?**

*Il sistema portuale italiano continua ad essere il sistema probabilmente più resiliente del Paese. Le sue imprese, i suoi terminalisti, continuano a dimostrare una capacità di flessibilità e di reazione a fenomeni esogeni non prevedibili e garantire il continuo approvvigionamento del sistema industriale e la mobilità di persone via mare, che siano per piacere o per necessità. Non solo, in un sistema normativo tra i più frammentanti e diversificati a livello territoriale che esista al mondo, e soprattutto in un contesto di applicazioni diversificate che sempre di più necessita di una forte regia centrale riescono comunque a fare "squadra" e mantenere l'Italia ai vertici dello short sea shipping e prima destinazione turistica del Mediterraneo.*

*E' quindi facile immaginare quali continuerebbero a essere le potenzialità di tale sistema se solo venissero finalmente affrontate le tematiche che l'Associazione ha più volte posto su tutti i tavoli istituzionali, non ultimo il rispetto delle regole in modo uniforme.*

*Le sfide principali includono la necessità di una governance efficiente, la semplificazione dei processi decisionali, la transizione ecologica e digitale e il rafforzamento del legame tra porti e territori. È fondamentale che il governo mantenga una visione strategica sulla marittimità, ponendo particolare attenzione*



*alla centralità del sistema portuale italiano e delle sue imprese.*

**Quali iniziative intende promuovere per migliorare la sicurezza sul lavoro nei porti?**

*La sicurezza sul lavoro deve diventare un criterio chiave per l'assegnazione delle concessioni e delle autorizzazioni portuali. È essenziale garantire condizioni lavorative sicure e regolari, investire nella formazione, nel welfare e nel ricambio generazionale nel settore portuale.*

**Come intende promuovere la transizione ecologica e digitale nel settore portuale?**

*La transizione ecologica e digitale è diventata ormai parte della vita quotidiana di tutti noi. Ma deve essere accompagnata e retta da processi sostenibili, da progetti realizzabili e non più verticali ma costruiti necessariamente a matrice. Un esempio su tutti. Il leitmotiv del 2024 è l'elettificazione delle banchine: al di là dei progetti specifici se non ci si preoccupa però di capire come e dove reperire quantità di energia sufficiente ad alimentare l'onshore power system e, soprattutto, come questa energia viene prodotta, si rischia di "spostare" il fattore inquinamento di qualche km senza*

*risolvere il problema alla radice. Se a questo si aggiunge un problema di tipo normativo - chi, come ed a quali condizioni - si comprende appieno il concetto di affrontare il tema a livello di matrice.*

*La sostenibilità ambientale deve essere prima di tutto intesa come sostenibilità economica e sociale e deve guardare a tutte le soluzioni possibili.*

**Qual è il suo messaggio per il futuro del sistema portuale italiano?**

*Il sistema portuale italiano deve affrontare le sfide avendo una visione strategica, promuovendo la sicurezza, la sostenibilità e l'innovazione. È fondamentale rafforzare la competitività dei nostri porti nel contesto internazionale, mantenendo una stretta integrazione con le comunità locali e una gestione inclusiva e trasparente. I porti devono avere la possibilità di svilupparsi ed evolversi sotto il profilo infrastrutturale potendo contare su un assetto normativo adeguato non solo ai tempi, ma anche e soprattutto ai competitor internazionali. Mentre, infatti, si discute sullo spessore che i fanghi degli escavi, una volta portati sul fondo al largo, non possono superare, nel resto d'Europa il dragaggio*

*è considerato manutenzione ordinaria e viene effettuato una volta al mese. Bisogna lavorare sulla semplificazione, sulla uniformità dei regolamenti e sulla "riduzione" degli interlocutori che a diverso titolo si interfacciano in termini autorizzativi verso chi, in porto, lavora e fa impresa. Da ultimo, ma non per questo meno importante, i porti devono altresì evolvere ed ottenere quella flessibilità in termini di rifornimento energetico in grado di soddisfare l'evoluzione del naviglio da un lato e dell'onshore dall'altro. Diventare hub energetici a servizio del territorio su cui insistono e del mare è la sfida dei porti del prossimo futuro*

# L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale è l'Ente di governo del territorio portuale. Fanno parte del sistema portuale campano i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

## Napoli

Il Porto di Napoli, al centro del Mar Mediterraneo, lungo la rotta ideale tra Suez e Gibilterra, è tra i principali scali d'Italia nei traffici commerciali, oltre ad essere uno dei più importanti punti di sbarco e imbarco dei passeggeri.

Dall'area turistica dello scalo, situata nel centro antico di Napoli, partono i collegamenti con i mezzi veloci e i traghetti verso le isole del Golfo e la Penisola Sorrentina. Anche i principali siti archeologici di Pompei, Ercolano e dei Campi Flegrei sono facilmente raggiungibili dal Porto.

Nel cabotaggio il Porto è leader, rappresentando circa la metà del traffico nazionale. Rappresenta inoltre uno snodo fondamentale per il trasporto merci e passeggeri per le isole maggiori di Sicilia e Sardegna.

La cantieristica e le riparazioni navali, infine, rappresentano un importante comparto industriale, che investe costantemente per assicurare capacità ed elevati standard di qualità nelle lavorazioni.

## Castellammare di Stabia

Il Porto di Castellammare di Stabia incentra le sue attività principalmente nel settore della nautica da diporto e in quello della cantieristica, grazie alla storica presenza dello stabilimento Fincantieri. L'attività navalmeccanica rappresenta un comparto di grande valore economico e occupazionale, oggi orientato

nella produzione di navi militari e nella costruzione di traghetti.

Il Porto ha inoltre un'importante e storica attività legata alla pesca commerciale.

Infine, l'area dedicata alla nautica da diporto (mega e giga yacht) è fortemente sviluppata grazie anche alla vicinanza del Porto alla Costiera Sorrentina e ai siti archeologici di Ercolano e Pompei, che attraggono ogni anno milioni di visitatori.

## Salerno

Il Porto di Salerno è collegato con le principali aree del mondo garantendo servizi multiunzionali e veloci. Grazie all'elevato rapporto tra merci movimentate e spazi disponibili, Salerno è da sempre uno dei Porti europei con il più alto indice di connettività marittima e un importante snodo delle Autostrade del Mare. Si colloca tra i primi porti regionali per la movimentazione di container e tra i primi hub nazionali nell'esportazione di autovetture nuove.

La Stazione Marittima, progettata dall'archistar Zaha Hadid, è a pochi passi dal centro della città e ospita le navi da crociera di ultima generazione, in un comprensorio turistico di altissimo valore paesaggistico, storico, culturale e archeologico.

I porti della Campania investono sul loro futuro potenziando infrastrutture, ambiente e sicurezza, in linea con il cronoprogramma del PNRR.

Tra la fine del 2023 e l'inizio di quest'anno l'AdSP campana ha, infatti, lanciato tutte le

gare del Piano. Circa 400 milioni di euro. A Napoli, tra i tanti interventi: il prolungamento della diga foranea, l'elettificazione delle banchine (cold ironing), la riqualificazione del Magazzini Generali, gli allacci ferroviari e i dragaggi. A Salerno, il prolungamento del Molo Manfredi per far approdare più navi da crociera (già ultimato), dragaggi, cold ironing e completamento di Porta Ovest. L'allaccio autostradale portuale per i mezzi pesanti. Agli inizi di febbraio scorso a Napoli è partito il primo cantiere per i lavori di ripristino e allungamento della Diga foranea "Duca d'Aosta", al costo di circa 170 milioni, che garantirà alle navi maggiore sicurezza in entrata e uscita dal Porto. Per quanto riguarda il turismo, il sistema portuale campano viaggia oggi verso i 10 milioni di passeggeri l'anno in transito tra crocieristi, pendolari e turisti. A maggio 2024 è stata inaugurata la nuova Stazione Marittima del Molo Beverello di Napoli, che insieme alla rigenerazione degli immobili portuali renderà il Porto sempre più vicino alla città.

Inoltre, l'AdSP campana grazie all'implementazione delle best practices del Port Community System (PCS) e al ruolo centrale nell'ambito delle ZES destinate alle regioni del Sud, punta a realizzare un "sistema integrato ed aperto", che, attraverso le diverse specializzazioni funzionali, in una logica di cooperazione tra i diversi porti, sia in grado di proporsi su scala internazionale e soprattutto mediterranea, quale punto di forza attivo in un mondo in trasformazione.

# CAMPANIA tre porti un unico sistema



L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale è l'Ente di governo dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia che ne indirizza lo sviluppo, la promozione, il coordinamento e la sinergia rendendo il Polo Campano la porta dell'Europa sul Mediterraneo.



Napoli

Al centro del Mediterraneo è tra i principali scali per i traffici commerciali e passeggeri. Dall'area turistica del Porto, situata nel centro antico di Napoli, partono i collegamenti verso le isole del golfo, la penisola sorrentina e le isole maggiori, Sicilia e Sardegna.



Salerno

È uno dei porti più efficienti e dinamici in Europa e rappresenta un importante snodo delle Autostrade del Mare. Il nuovo Terminal Passeggeri, con la stazione marittima progettata dall'archistar Zaha Hadid, è a pochi passi dal centro della città in un comprensorio turistico di grande valore paesaggistico e culturale.



Castellammare di Stabia

Leader nel settore della nautica da diporto (mega e giga yacht) e in quello della cantieristica grazie alla storica presenza di Fincantieri.

OSCAR DEI PORTI 2025  
INTERVISTA A

# GIOVANNI ZAPPIA

CEO DI EXELENTIA SRL E LEADER  
DELLA GREEN ECONOMY





**I**n occasione della XVIII edizione dell'Oscar dei Porti, che si terrà a Miami l'8 aprile 2025, MIAMI-TALY ha avuto il piacere di intervistare Giovanni Zappia, CEO di Exelentia Srl, azienda italiana all'avanguardia nel settore della mobilità elettrica e sostenibile.

**Signor Zappia, Exelentia è riconosciuta come una delle aziende leader nella green economy italiana. Può raccontarci come è nata l'idea di fondare Exelentia e quali sono stati i principali obiettivi iniziali?**

*L'idea di fondare Exelentia è nata oltre dieci anni fa, ispirata dai Neighborhood Electric Vehicles (NEVs) che stavano guadagnando popolarità negli Stati Uniti. Ho visto in questi veicoli una soluzione ideale per affrontare problemi come la congestione del traffico, l'inquinamento ambientale e acustico nelle nostre città. Così, abbiamo deciso di portare questa innovazione in Italia, offrendo soluzioni di mobilità elettrica urbana che fossero sostenibili e adatte al contesto italiano. Recentemente, Exelentia ha fornito al Vaticano una navetta elettrica omologata per persone a mobilità ridotta. Può parlarci di questo progetto e della sua importanza?*

*È stato un grande onore per noi supportare il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano nel piano di riduzione delle emissioni generate dai veicoli stradali. Abbiamo fornito una navetta elettrica ad otto posti, omologata per la circolazione su strada e equipaggiata con un allestimento specifico che consente il trasporto di una carrozzina. Questo progetto riflette il nostro impegno verso la sostenibilità e la difesa dell'ambiente, valori che sono parte integrante del DNA aziendale di Exelentia.*

**La mobilità elettrica sta evolvendo rapidamente. Quali sono le principali sfide che Exelentia ha affrontato nel promuovere veicoli elettrici in Italia?**

*Una delle principali sfide è stata la mancanza di conoscenza e consapevolezza riguardo ai veicoli elettrici. Non c'è stata una sufficiente educazione verso questa forma di mobilità, e spesso le persone non erano informate sui benefici e sulle possibilità offerte dai veicoli elettrici. Abbiamo lavorato intensamente per colmare questo gap, offrendo formazione, assistenza e soluzioni di noleggio per facilitare l'adozione di veicoli elettrici.*

Tazzari zeromax

**Guardando al futuro, quali sono i progetti e le innovazioni che Exelentia sta sviluppando per promuovere una mobilità più sostenibile?**

*Continuiamo a investire in ricerca e tecnologia per offrire soluzioni di mobilità connesse, intelligenti e sostenibili. Recentemente, abbiamo presentato la Tazzari So4, una nanocar elettrica dal design avveniristico e dotazioni premium, ideale per la mobilità urbana. Inoltre, stiamo lavorando su progetti che mirano a migliorare la vivibilità delle nostre città ed educare le nuove generazioni ai valori di una guida sicura e sostenibile.*

**MIAMI-TALY: Come vede il futuro della mobilità elettrica in Italia e quale ruolo intende svolgere Exelentia in questo contesto?**

*Sono ottimista riguardo al futuro della mobilità elettrica in Italia. Credo che, con il giusto supporto e una maggiore consapevolezza, l'adozione di veicoli elettrici crescerà esponenzialmente. Exelentia intende continuare a essere un punto di riferimento nel settore, offrendo soluzioni innovative e sostenibili che rispondano alle esigenze di mobilità urbana e contribuiscano a un ambiente più pulito e vivibile per tutti.*

**Ringraziamo Giovanni Zappia per la disponibilità e gli auguriamo un futuro ricco di successi nel suo impegno per la promozione della mobilità sostenibile in Italia.**



Melex 366 porti



Melex 378 porti



Goupil G4 Misto cassone



GRAN GALÀ DEL MARE  
**OSCAR DEI PORTI**  
18° ANNO - 8 APRILE 2025 MIAMI BEACH

OSCAR DEI PORTI 2025

INTERVISTA ALL'AVV.

# Maria Teresa



# Napolitano

## Internazionalizzazione e il ruolo all'interno della commissione per l'Oscar dei Porti 2025

**Avvocato Napolitano, può raccontarci del suo percorso professionale e di come è approdata al settore dell'internazionalizzazione?**

*Certamente. Sono specializzata in diritto commerciale ed ho voluto mettere la mia professionalità e la mia conoscenza dei mercati esteri ( in particolare Paesi del Golfo e Stati Uniti) a favore delle grandi aziende che avevano ed hanno l'esigenza di sviluppare strategie di internazionalizzazione il primo passo è stato spostare la mia attività ed i miei interessi professionali all'estero collaborando con grandi studi di lobby e questo mi ha permesso di comprendere le dinamiche legali e operative che caratterizzano i mercati internazionali soprattutto nel Nord America. Oggi dedico la mia attività a supportare le imprese italiane, aiutandole a competere in contesti globali e a valorizzare le professionalità e le eccellenze del nostro Paese.*

**MIAMI: Quali sono le principali sfide che le imprese italiane incontrano nel processo di internazionalizzazione?**

*Le principali sfide sono rappresentate dalla complessità normativa, dalle differenze culturali e dalla mancanza di una conoscenza approfondita dei mercati esteri. Ad esempio, molti imprenditori sottovalutano l'importanza di un'adeguata analisi di mercato e delle normative locali, che spesso variano notevolmente da Paese a Paese. Inoltre, la protezione della proprietà intellettuale e la gestione delle dispute commerciali possono rivelarsi ostacoli significativi.*

*Per superare queste sfide, è fondamentale pianificare con attenzione e affidarsi a professionisti esperti.*

**MIAMI: Come il suo lavoro contribuisce a promuovere il Made in Italy all'estero?**

*Collaboro con imprese italiane per sviluppare strategie personalizzate che le aiutino a posizionarsi efficacemente nei mercati internazionali. Il mio obiettivo è proteggere e valorizzare il Made in Italy, che rappresenta un simbolo di qualità e autenticità. Mi occupo di negoziare contratti internazionali, gestire joint venture, e fornire consulenza su questioni legali e fiscali. Questo approccio consente alle imprese di affrontare i mercati esteri con maggiore sicurezza e di creare relazioni commerciali proficue e durature.*

**MIAMI: Come è nata la sua collaborazione con il comitato degli Oscar dei Porti 2025?**

*La mia collaborazione è nata grazie alla mia esperienza nel settore marittimo e portuale e al mio impegno per l'internazionalizzazione delle eccellenze italiane. Sono stata contattata per portare la mia competenza giuridica e commerciale nella selezione dei candidati, con l'obiettivo di garantire che i premiati rappresentino davvero il meglio del nostro settore portuale e della Blue Economy. Sono onorata di far parte di un comitato così prestigioso, che valorizza il lavoro straordinario svolto dai porti italiani.*

**MIAMI: Qual è il suo ruolo specifico all'interno della commissione per l'Oscar dei Porti?**

*All'interno della commissione, il mio ruolo è duplice. Da un lato, fornisco un supporto legale per garantire la correttezza del processo di selezione e di premiazione. Dall'altro, porto la mia esperienza nel valutare i candidati in base al loro contributo all'internazionalizzazione e alla sostenibilità. È un compito stimolante che mi permette di contribuire alla promozione delle eccellenze italiane in un contesto globale.*

**MIAMI: Qual è, secondo lei, l'importanza di un evento come l'Oscar dei Porti per il sistema portuale italiano?**

*L'Oscar dei Porti è un'opportunità unica per celebrare il ruolo fondamentale dei porti italiani nello sviluppo economico e culturale del nostro Paese. Questi premi non solo riconoscono l'impegno e la competenza di coloro che operano nel settore, ma rappresentano anche una vetrina internazionale per le nostre eccellenze. In un mondo sempre più globalizzato, eventi di questo tipo rafforzano il posizionamento dell'Italia come leader nella Blue Economy e creano nuove opportunità di crescita e collaborazione.*

**MIAMI: Può darci un'anticipazione di ciò che**

**il pubblico può aspettarsi dall'Oscar dei Porti 2025 a Miami?**

*Sicuramente sarà un evento memorabile. La scelta di Miami come sede sottolinea la volontà di proiettare il sistema portuale italiano su una scena internazionale. Saranno premiati individui e organizzazioni che hanno fatto la differenza in termini di innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione. Inoltre, la collaborazione con Rai Italia garantirà una copertura mediatica di grande rilievo, portando l'evento nelle case di milioni di italiani nel mondo.*

**MIAMI: Cosa significa per lei, personalmente, partecipare a questo evento?**

*Per me è un grande onore e una responsabilità. Lavorare al fianco di professionisti così qualificati e rappresentare il settore portuale italiano in un contesto internazionale è motivo di orgoglio. Inoltre, considero questo evento un'occasione per contribuire concretamente alla valorizzazione del nostro patrimonio marittimo e per promuovere una maggiore consapevolezza sulle opportunità offerte dalla Blue Economy.*

**MIAMI: Quali sono i suoi obiettivi futuri, sia nell'ambito professionale che personale?**

*A livello professionale, il mio obiettivo è continuare a supportare le imprese italiane nel loro processo di internazionalizzazione e a promuovere la collaborazione tra Italia e altre nazioni. Sul piano personale, desidero continuare a contribuire a iniziative che abbiano un impatto positivo sulla società, come l'Oscar dei Porti, e a condividere la mia esperienza con le nuove generazioni di professionisti.*

# Davide Bordini

Amministratore Unico di RAM S.p.A.



In occasione dell'Oscar dei Porti 2025, che si terrà a Miami l'8 aprile, MIAMIATALLY ha avuto il piacere di intervistare Davide Bordini, Amministratore Unico di RAM S.p.A. (Logistica, Infrastrutture e Trasporti), società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Signor Bordini, innanzitutto, congratulazioni per il prestigioso riconoscimento.**

**Cosa rappresenta per lei e per RAM S.p.A. ricevere l'Oscar dei Porti 2025?**

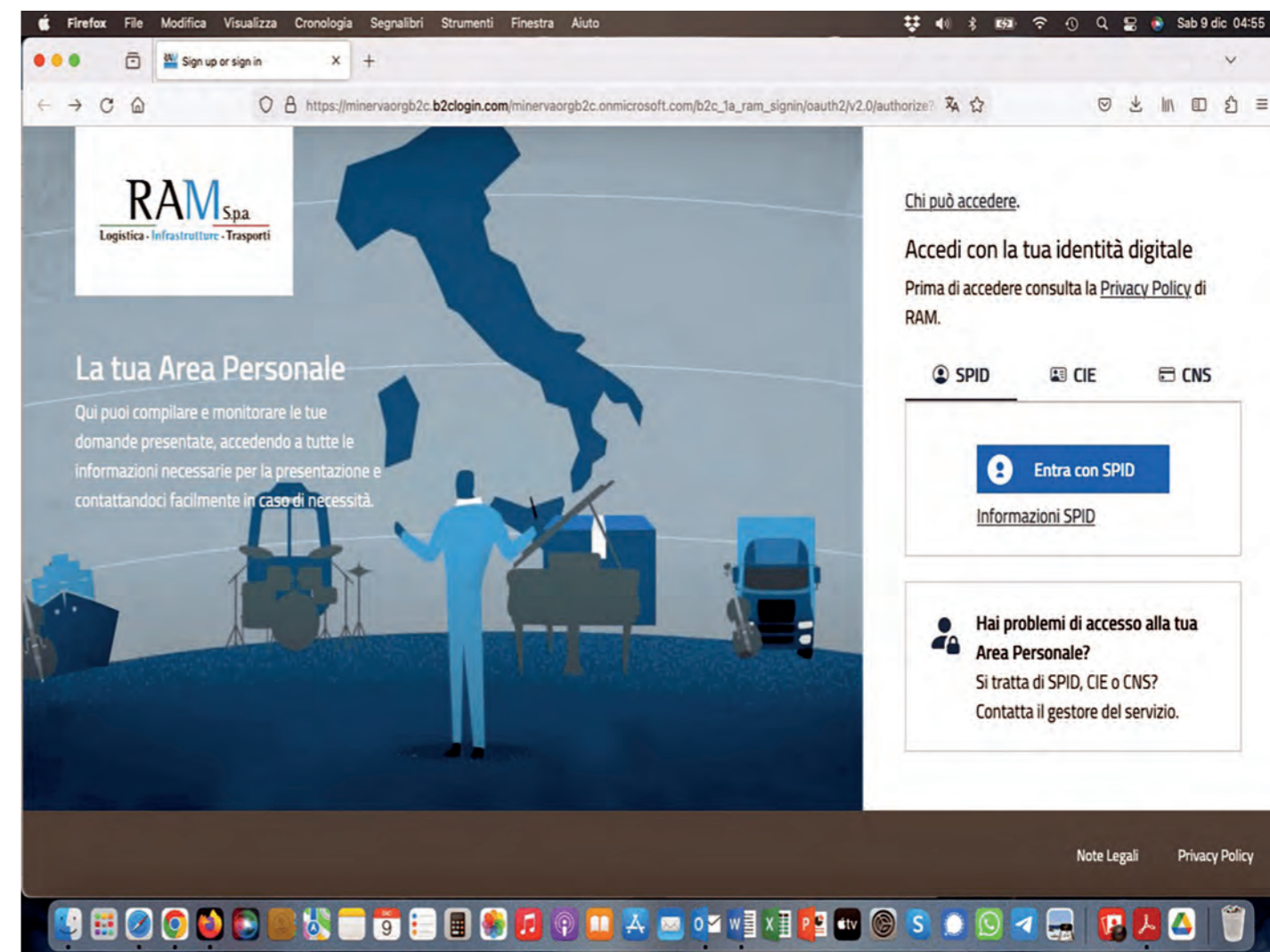
**Davide Bordini:** Grazie mille. Questo premio è un riconoscimento al lavoro svolto da tutto il team di RAM S.p.A. negli ultimi anni. Rappresenta un attestato di stima per il nostro impegno nel migliorare l'efficienza e la competitività del sistema portuale italiano, attraverso innovazione e digitalizzazione.

**Da quando ha assunto la guida**

**di RAM nel settembre 2023, quali sono state le principali sfide affrontate e i traguardi raggiunti?**

**Davide Bordini:** Appena nominato, ho lavorato per conferire a RAM un ruolo sempre più centrale come implementing body dell'Amministrazione.

Come Ministero e come RAM accanto al Ministero abbiamo da sempre creduto molto nell'intermodalità come strumento indispen-



sabile per indirizzare il sistema dei trasporti delle merci verso una maggiore efficienza e sostenibilità. Proprio in questa ottica, vengono costantemente rimovati i fondi destinati al Ferrobonus, alla Norma Merci e all'ex Marebonus ora Sea Modal Shift. Come ben sapete tutte misure che mirano proprio a rafforzare l'intermodalità del nostro Paese.

Abbiamo focalizzato l'attenzione sulla gestione delle politiche di investimento del PNRR per una logistica digitale e sullo sviluppo della Piattaforma Logistica Nazionale come ecosistema digitale di cooperazione.

**La digitalizzazione è un tema cruciale nel settore portuale. Quali iniziative ha intrapreso RAM per promuovere l'innovazione tecnologica nei porti italiani?**

**Davide Bordini:** Abbiamo partecipato attivamente a eventi come gli Stati Generali degli Smart Ports, sottolineando la centralità della digitalizzazione dei porti. Inoltre, RAM ha ricevuto il RemTEch4Transition Award per l'impegno profuso nella digitalizzazione portuale.

Come RAM, al fianco del Ministero, stiamo supportando tutte le riforme e gli investimenti previsti, affinché si realizzi la piattaforma ministeriale centrale, i nodi portuali ed interportuali siano dotati di piattaforme locali interconnesse (PCS, FVS, TOS, etc.) in coor-

dinamento con Agenzia delle Dogane e Capitanerie di Porto, ed infine anche le imprese di trasporto e logistica possano beneficiare dei fondi previsti per i loro incentivi alla digitalizzazione (il bando dovrebbe essere pubblicato nel corso dei primi mesi del 2025).

Il 30 giugno il nostro Paese ha raggiunto un importante obiettivo che appariva ambizioso e non scontato e oggi possiamo dire che il target del 70% dei PCS Base operativi nei diversi porti nazionali è stato ampiamente superato, e che questo ci permette di restituire al Paese un sistema logistico più efficiente e performante.

**Quali sono le priorità future di RAM per il settore portuale italiano?**

**Davide Bordini:** Continueremo a supportare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella realizzazione degli obiettivi prefissati, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, all'efficienza operativa e all'integrazione dei porti italiani nel contesto logistico europeo e globale.

Davanti a noi si pone un nuovo obiettivo ancora più ambizioso, quello di incrementare la dotazione digitale e l'utilizzo delle tecnologie da parte delle imprese di trasporto e logistica. Si tratta di uno stanziamento di 157 milioni per un cofinanziamento dei progetti al 40%, attivando quindi un totale di quasi 350 milioni di euro di investimenti complessivi nel

comparto.

Una vera e propria rivoluzione digitale dalla quale ci aspettiamo un ingente impatto sull'efficienza logistica e, conseguentemente in termini di efficientamento e conseguente riduzione delle emissioni.

Digitalizzazione è, innanzitutto, sinonimo di semplificazione, sviluppo, efficienza e sostenibilità, nonché di risparmio di tempo e di risorse, sia umane che economiche.

**Come vede il futuro dei porti italiani nel contesto internazionale?**

**Davide Bordini:** Sono fiducioso che, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e una gestione efficiente, i porti italiani potranno rafforzare la loro posizione nel panorama internazionale, diventando hub strategici per il commercio globale.

**Un'ultima domanda: cosa significa per lei partecipare all'Oscar dei Porti a Miami?**

**Davide Bordini:** È un onore rappresentare l'Italia in un contesto internazionale così prestigioso. Questo evento offre l'opportunità di condividere esperienze, confrontarsi con altre realtà portuali e promuovere le eccellenze del nostro Paese nel settore marittimo.

Ringraziamo Davide Bordini per la disponibilità e gli auguriamo un futuro ricco di successi nel suo impegno per il miglioramento del sistema portuale italiano.

INTERVISTA A

IL FUTURISTA  
DELLE COMPAGNIE  
PORTUALI ITALIANE

# Scilipoti

Presidente della Compagnia Portuale di Civitavecchia

Articolo a cura di Vincenzo Cesari

Miami Italy Magazine ha avuto il piacere di intervistare Patrizio Scilipoti, Presidente della Compagnia Portuale di Civitavecchia.

Con una visione innovativa e un forte legame con la tradizione, Scilipoti guida una delle realtà portuali più importanti d'Italia verso nuove sfide e opportunità.

**Presidente Scilipoti, grazie per essere con noi. Può raccontarci come è iniziato il suo percorso alla guida della Compagnia Portuale di Civitavecchia?**

Grazie a voi per l'invito. Il mio percorso è iniziato nel 2012, quando sono stato eletto Consigliere prima, Vicepresidente poi ed infine Presidente della Compagnia Portuale di Civitavecchia, succedendo a Enrico Luciani dopo 18 anni di sua gestione.

È stata una grande responsabilità, ma anche un'opportunità per portare avanti la tradizione della Compagnia, fondata 127 anni fa, e affrontare le sfide future con determinazione.

**Sotto la sua guida, quali sono state le principali iniziative intraprese per modernizzare e potenziare le attività portuali?**

Abbiamo lavorato su diversi fronti. Innanzitutto, abbiamo investito nella formazione continua del personale per garantire competenze adeguate alle esigenze moderne.

Inoltre, abbiamo implementato tecnologie avanzate per ottimizzare le operazioni portuali e migliorare l'efficienza.

Un esempio significativo è stata l'autorizzazione, nel marzo 2024, di 37 nuove assunzioni, che ha permesso di rafforzare la

nostra forza lavoro e rispondere alle crescenti richieste del mercato.

**La Compagnia Portuale di Civitavecchia ha recentemente partecipato a iniziative di rilievo internazionale. Può parlarci di queste esperienze?**

Certamente. Nel gennaio 2024, ho avuto l'onore di partecipare, insieme a una delegazione di lavoratori portuali, all'Udienza Generale di Papa Francesco in Vaticano.

È stata un'esperienza emozionante che ha rafforzato il nostro impegno verso la dignità del lavoro e la solidarietà internazionale.

Inoltre, abbiamo avviato collaborazioni con organizzazioni sindacali mondiali per promuovere progetti a sfondo ambientale e sociale nel campo delle migrazioni.

**Quali sono le sfide principali che il porto di Civitavecchia dovrà affrontare nei prossimi anni?**

Una delle sfide più significative è rappresentata dalla concorrenza di nuovi progetti portuali nella regione, come quello proposto a Fiumicino.

Siamo assolutamente contrari e preoccupati per l'impatto che potrebbe avere sul nostro scalo, che è e deve rimanere il primo porto crocieristico del Mediterraneo.

Continueremo a lavorare per mantenere la nostra posizione di leadership, investendo in infrastrutture e servizi di qualità.

**Guardando al futuro, quali sono le sue priorità per la Compagnia Portuale di Civitavecchia?**

Le mie priorità includono il rafforzamento delle competenze del nostro personale, l'ado-

zione di tecnologie innovative per migliorare l'efficienza operativa e la sostenibilità ambientale, e l'espansione delle nostre attività per attrarre nuovi traffici e opportunità di business.

Vogliamo continuare a essere tra i punti di riferimento nel settore del lavoro portuale, mantenendo al centro i valori che hanno sempre contraddistinto la nostra Compagnia,

tra cui la difesa di un giusto e dignitoso salario per i lavoratori.

**Presidente Scilipoti, la ringraziamo per aver condiviso con noi la sua visione e le sue esperienze.**

Grazie a voi per l'opportunità.





# Tiziana Murgia



## Dott.ssa Murgia, può parlarci di Assoportì nel panorama portuale italiano?

Assoportì è l'associazione che riunisce le Autorità di Sistema Portuale italiane che a loro volta gestiscono oltre 60 porti, con l'obiettivo di essere promotori di tutte le iniziative volte al miglioramento della competitività degli scali portuali. Questo include ad esempio, lo sviluppo sostenibile dei nostri porti a 360°, e la rappresentazione degli interessi del

settore a livello nazionale e internazionale. Ci impegniamo fortemente anche a favorire l'integrazione tra le aree portuali e le comunità locali, promuovendo iniziative che valorizzino la cultura e la vita portuale.

## Recentemente si è conclusa la sesta edizione degli 'Italian Port Days'. Quali sono stati i temi principali e gli obiettivi di questa iniziativa?

Quest'anno, gli 'Italian Port Days' si sono focalizzati sul tema dell'inclusione, con particolare attenzione alle disabilità, in linea con l'obiettivo n.10 di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. L'iniziativa, suddivisa in due sessioni, ha visto numerosi eventi, webinar e mostre nei porti italiani, mirati a promuovere una migliore integrazione tra le aree portuali e le comunità locali. Abbiamo voluto sottolineare l'importanza di rendere i porti luoghi accessibili e inclusivi per tutti.

## Assoportì ha anche promosso un 'Patto per la Parità di Genere'. Qual è l'importanza di questa iniziativa nel settore portuale?

Il 'Patto per la Parità di Genere' è un passo fondamentale all'interno di una strategia che sta portando avanti Assoportì, per affrontare il divario di genere nel settore dei trasporti e della logistica, tradizionalmente dominato dagli uomini. L'obiettivo è migliorare in generale le condizioni lavorative, valorizzando il contributo delle donne e promuovendo la loro partecipazione nei processi decisionali. Questo impegno riflette la nostra convinzione che la diversità

sia una risorsa chiave per l'innovazione e la crescita sostenibile del settore, in un momento in cui l'innovazione digitale sta entrando in maniera decisa nella filiera della logistica moderna.

## Quali sono le sfide ambientali che i porti italiani stanno affrontando e come Assoportì contribuisce alla loro gestione?

La sostenibilità ambientale è una priorità per le Autorità di Sistema Portuale e conseguentemente per Assoportì. Ci impegniamo a promuovere pratiche ecologiche, tramite l'adozione di nuove tecnologie e stiamo lavorando sull'efficiamento energetico. Con le Autorità di Sistema Portuale lavoriamo insieme per implementare progetti che

riducano l'impatto ambientale delle attività portuali, contribuendo alla lotta contro il cambiamento climatico e alla tutela dell'ecosistema marino. In questo contesto rientra anche il rapporto porto-città, che per noi è cruciale, anche perché nessun porto si può sviluppare in contrasto con la comunità locale.

## Guardando al futuro, come vede lo sviluppo del sistema portuale italiano?

Vedo un mondo in trasformazione e credo che anche nel futuro lavoreremo per il potenziamento delle infrastrutture portuali, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione dei processi, sempre con un occhio attento alla sostenibilità ambientale e sociale. Puntare a rafforzare la competitività dei porti italiani nel contesto internazionale, promuovendo al contempo una maggiore integrazione con le comunità locali dovrebbe rimanere centrale e sono sicura che insieme alle istituzioni e tutti i player del settore possiamo ancora fare molto per l'Italia dei Porti.



# Daniela Lucchesi

## Amministratrice di Celertrasporti

Intervista a cura di Luigi Mastruzzi



**Dr.ssa Lucchesi, Celertrasporti è stata fondata da suo padre, Peppino Lucchesi, un imprenditore visionario nel settore dei trasporti. Come descriverebbe l'eredità che ha lasciato e come questa influenza la sua gestione dell'azienda oggi?**

Dr.ssa Daniela Lucchesi: Mio padre, Peppino Lucchesi, è stato un pioniere nel settore dei trasporti, fondando Celertrasporti e portandola a diventare un leader interna-

zionale. È stato uno dei primi a integrare il trasporto su gomma con la linea ferrata del treno e con il trasporto marittimo, anticipando i tempi e creando soluzioni logistiche innovative. Ha creato l'azienda dal nulla, e per me è importante continuare a lavorare con la stessa dedizione, serietà, professionalità e onestà, valori che mi ha trasmesso.

**Quali sono le principali sfide che ha affrontato nel proseguire l'attività di suo padre e come le ha superate?**

Dr.ssa Daniela Lucchesi: La transizione dopo la scomparsa di mio padre è stata sia emotivamente che professionalmente impegnativa. Tuttavia, grazie a un team dedicato e al supporto di mio fratello Claudio, architetto e co-gestore dell'azienda, siamo riusciti a mantenere la continuità operativa. La vera sfida è stata portare avanti un'azienda che lui aveva creato dal nulla, ma siamo riusciti a innovare mantenendo i suoi valori. Inoltre, ci vantiamo di avere tutte le certificazioni necessarie che attestano la qualità e l'affidabilità dei nostri servizi.



**Celertrasporti ha una lunga storia nel trasporto merci. Come vede il futuro dell'azienda nel contesto dell'evoluzione del settore logistico?**

Dr.ssa Daniela Lucchesi: Il settore logistico è in continua evoluzione, con l'introduzione di nuove tecnologie e una crescente attenzione alla sostenibilità. Celertrasporti si sta adattando investendo in flotte più ecologiche e implementando sistemi digitali per ottimizzare le operazioni. Puntiamo a rafforzare la nostra presenza nel settore del trasporto intermodale, combinando trasporto su gomma, ferrovia e mare per offrire soluzioni più efficienti e sostenibili. Il nostro obiettivo è continuare a crescere mantenendo l'eccellenza e i valori che ci hanno sempre contraddistinto.

**Suo padre era un grande appassionato di ciclismo e promotore di eventi sportivi. In che modo l'azienda continua a sostenere iniziative sportive o comunitarie?**

Dr.ssa Daniela Lucchesi: Mio padre era profondamente legato allo sport, in particolare al ciclismo, e questa passione vive ancora oggi. Mio padre è stato sempre

amico di tutti i più grandi ciclisti, da Moser, Cipollini, il compianto Pantani, fino al messinese Nibali, e tutti lo ricordano con grande affetto. Molti di loro sono passati dalla Celertrasporti, in quanto amici personali e grandi sostenitori della sua passione per lo sport. Nel suo ricordo, Celertrasporti è presente con una propria squadra di ciclismo, atletica e triathlon, supportando atleti e promuovendo valori positivi attraverso lo sport. Crediamo che sostenere lo sport e la comunità sia fondamentale per restituire qualcosa al territorio che ci ha dato tanto e per mantenere vivo il legame con i nostri valori fondanti.

**Quali progetti futuri ha in mente per Celertrasporti?**

Dr.ssa Daniela Lucchesi: Stiamo lavorando all'espansione dei nostri servizi a livello internazionale, puntando anche sull'implementazione di soluzioni logistiche integrate. Vogliamo consolidare la nostra presenza nel trasporto intermodale e rafforzare l'attenzione verso la sostenibilità. Crediamo che l'innovazione sia la chiave per il futuro del settore logistico, e vogliamo essere protagonisti di questo cambiamento.

**Suo padre era un simbolo di leadership e visione. Come spera che la sua eredità sia**

**ricordata nel tempo?**

Dr.ssa Daniela Lucchesi: Mio padre era un uomo straordinario, sempre proiettato verso il futuro ma con i piedi ben saldi nel presente. Spero che la sua eredità venga ricordata come quella di un imprenditore che ha messo il cuore e l'anima in ciò che faceva. Per me, ogni traguardo che raggiungiamo come azienda è un omaggio a lui. Voglio che il suo nome sia sempre associato a eccellenza, dedizione e passione, non solo nel settore dei trasporti ma anche per il suo contributo alla comunità e per la sua generosità.

**Dr.ssa Lucchesi, grazie per aver condiviso la sua storia con noi. Ha un messaggio finale per i lettori di MIAMITALY?**

Dr.ssa Daniela Lucchesi: Vi ringrazio per questa opportunità. Voglio dire a tutti i lettori che con determinazione e impegno si possono superare anche le sfide più difficili. Restate sempre fedeli ai vostri valori, perché sono quelli che vi guideranno verso il successo.

OSCAR DEI PORTI 2025

INTERVISTA A

# Gaspare Borsellino

DIRETTORE DI ITALPRESS



In occasione dell'Oscar dei Porti a Miami, dove Italpress riceverà il Premio Comunicazione, abbiamo incontrato il direttore Gaspare Borsellino per parlare di informazione, eccellenze italiane e il ruolo della comunicazione nel panorama internazionale.

**Dott. Borsellino, Italpress è stata scelta come destinataria del Premio Comunicazione agli Oscar dei Porti. Qual è il significato di questo riconoscimento per voi?**

Ricevere un premio così prestigioso è un grande onore per Italpress e per tutto il nostro team. Da anni lavoriamo per offrire un'informazione accurata e puntuale, dando voce alle eccellenze italiane sia in patria che all'estero. Essere riconosciuti in un contesto internazionale come gli Oscar dei Porti, e a Miami in particolare, è la conferma che il nostro impegno è apprezzato e ha un valore tangibile.

**Gli Oscar dei Porti celebrano il settore portuale e la Blue Economy. Che ruolo ha l'informazione nel valorizzare questi ambiti?**

L'informazione è cruciale per raccontare e valorizzare settori strategici come quello portuale, che spesso non ricevono l'attenzione che meritano. I porti non sono solo infrastrutture, ma veri e propri hub econo-

mici, sociali e culturali. Attraverso i nostri canali, cerchiamo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della Blue Economy, sottolineando come il progresso di questo settore influenzi positivamente il nostro futuro.

**Italpress si distingue per la sua capacità di adattarsi ai nuovi scenari della comunicazione. Quali sono le sfide principali che affrontate oggi come agenzia di stampa?**

La sfida più grande è mantenere un'informazione di qualità in un'epoca dominata dalla velocità e dall'immediatezza. Viviamo in un'era di sovraccarico informativo, dove è facile confondere le fake news con i contenuti autentici. Per noi di Italpress, il rigore, la verifica delle fonti e l'attenzione al dettaglio restano i punti cardine. Inoltre, investiamo molto sull'innovazione tecnologica, per garantire che i nostri contenuti raggiungano un pubblico sempre più ampio e diversificato.

**La vostra presenza agli Oscar dei Porti segna un momento importante per il giornalismo italiano. Qual è il messaggio che vuole lanciare attraverso questa occasione?**

Il nostro messaggio è chiaro: l'Italia ha molto da offrire al mondo, e il giornalismo

è un veicolo essenziale per far conoscere il nostro talento e la nostra visione. Eventi come l'Oscar dei Porti sono fondamentali per costruire ponti tra settori diversi, creando opportunità di dialogo e collaborazione. Noi di Italpress siamo orgogliosi di far parte di questo processo e di contribuire a mettere in luce le storie che meritano di essere raccontate.

**Cosa si aspetta da questa edizione dell'Oscar dei Porti a Miami?**

Sarà un evento memorabile, non solo per la sua capacità di celebrare le eccellenze portuali, ma anche per l'opportunità di consolidare relazioni internazionali. Sono certo che questa edizione, ospitata in una città simbolo come Miami, rappresenterà un punto di svolta per il dialogo tra Italia e Stati Uniti, rafforzando il ruolo della Blue Economy e della comunicazione come motori di sviluppo.

**Un'ultima domanda: quali sono i prossimi obiettivi di Italpress?**

Il nostro obiettivo è continuare a crescere, mantenendo i nostri valori e rafforzando la nostra presenza internazionale. Vogliamo essere un punto di riferimento per l'informazione di qualità, promuovendo il meglio dell'Italia in ogni settore. Collaborazioni come quella con gli Oscar dei Porti rappresentano una spinta a fare sempre meglio, e non vediamo l'ora di affrontare le sfide future.



# Orlandino Greco

il sindaco che porta la tradizione calabrese oltreoceano

**O**RLANDINO Greco, sindaco di Castrolibero e fondatore del movimento 'Italia del Meridione' (IdM), è noto per il suo impegno nel promuovere la cultura e le tradizioni calabresi oltre i confini nazionali. I suoi frequenti viaggi negli Stati Uniti e le relazioni internazionali testimoniano una visione che unisce tradizione e innovazione.

**Sindaco Greco, la sua attività politica è caratterizzata da un forte legame con le comunità calabresi all'estero. Cosa la spinge a mantenere questi rapporti internazionali?**

*La Calabria ha una vasta diaspora, soprattutto negli Stati Uniti, dove molti calabresi hanno trovato una seconda casa. Mantenere vivi questi legami significa valorizzare le nostre radici e creare opportunità di collaborazione culturale ed economica. È fondamentale che le nuove generazioni conoscano e apprezzino le proprie origini.*

**Nel 2022, ha visitato gli Stati Uniti per rafforzare i rapporti con le comunità calabresi. Quali sono stati i risultati di questo viaggio?**

*Durante la visita, abbiamo nominato Alessandro Crocco come responsabile IdM per l'America del Nord e Centrale. Crocco, imprenditore di successo nel settore della ristorazione e dell'importazione di vini, è anche presidente dei Comitati degli Italiani all'Estero di New York, New Jersey e Connecticut. Questa nomina ha rafforzato le sinergie tra la Calabria e le comunità calabresi negli Stati Uniti, promuovendo iniziative culturali e imprenditoriali.*

**Ha proposto di portare i Bronzi di Riace in tour mondiale. Qual è l'obiettivo di questa iniziativa?**

*L'idea è di far conoscere al mondo il nostro patrimonio culturale, utilizzando i Bronzi di Riace come ambasciatori della*

*Calabria. Un tour internazionale potrebbe attirare l'attenzione sulla nostra regione, incentivando il turismo e promuovendo la nostra cultura a livello globale.*

**Il movimento 'Italia del Meridione' è diventato un partito nazionale. Quali sono le sue ambizioni per il futuro?**

*L'obiettivo è rappresentare le istanze del Sud Italia a livello nazionale, promuovendo politiche che valorizzino le nostre peculiarità e rispondano alle esigenze dei territori. Vogliamo essere una voce autorevole che contribuisca al rilancio del Mezzogiorno.*

**Quali progetti ha in programma per rafforzare ulteriormente i legami tra la Calabria e le comunità all'estero?**

*Stiamo lavorando alla creazione di una rete internazionale che coinvolga le comunità calabresi nel mondo, promuovendo scambi culturali, economici e formativi. L'obiettivo è creare un ponte tra la Calabria e i calabresi all'estero, valorizzando le nostre tradizioni e creando nuove opportunità di sviluppo.*

*Orlandino Greco continua a essere un punto di riferimento per la promozione della cultura calabrese nel mondo, dimostrando come tradizione e innovazione possano convivere e arricchirsi reciprocamente.*





# Nicola Ianeselli

## UN INGEGNERE FUTURISTA

**N**ICOLA Ianeselli, ingegnere e imprenditore, ricopre il ruolo di Chief Operating Officer presso BEC Grid Corp ("progetto Grid"), un'azienda leader nella trasformazione delle operazioni portuali. Con oltre un decennio di esperienza nella progettazione e implementazione di tecnologie avanzate, Nicola è pioniere nell'adattare soluzioni innovative alle sfide complesse della supply chain globale.

**Nicola, quali sono le caratteristiche principali che rendono il sistema Grid una soluzione rivoluzionaria per i terminal container?**

Nicola Ianeselli: Il progetto Grid, in italiano "progetto Griglia", rappresenta una soluzione olistica per affrontare le principali sfide della gestione portuale, come capacità, sostenibilità e sicurezza. Tra le sue caratteristiche distintive spicca l'integrazione di tecnologie avanzate, tra cui motori elettrici e pneumatici, per operazioni a zero emissioni. Il sistema offre una densità di stoccaggio maggiore, abbattendo i costi operativi fino al 54% rispetto ai terminal tradizionali. Inoltre, i pannelli solari integrati rendono il sistema autosufficiente e produttore netto di energia.

**In che modo il Grid migliora la produttività e la sicurezza nei porti containerizzati?**

Nicola Ianeselli: Il Grid semplifica le operazioni portuali eliminando i macchinari a terra e coordinando tutte le attività tramite sistemi automatizzati sopraelevati. Questo incrementa la produttività del 60% e riduce i rischi per i lavoratori grazie agli Automated Transfer Units (ATUs), completamente au-

tomatizzati. Inoltre, riduce i tempi di attesa per camion e treni, migliorando l'efficienza complessiva.

**Qual è l'impatto finanziario del Grid rispetto ai terminal tradizionali?**

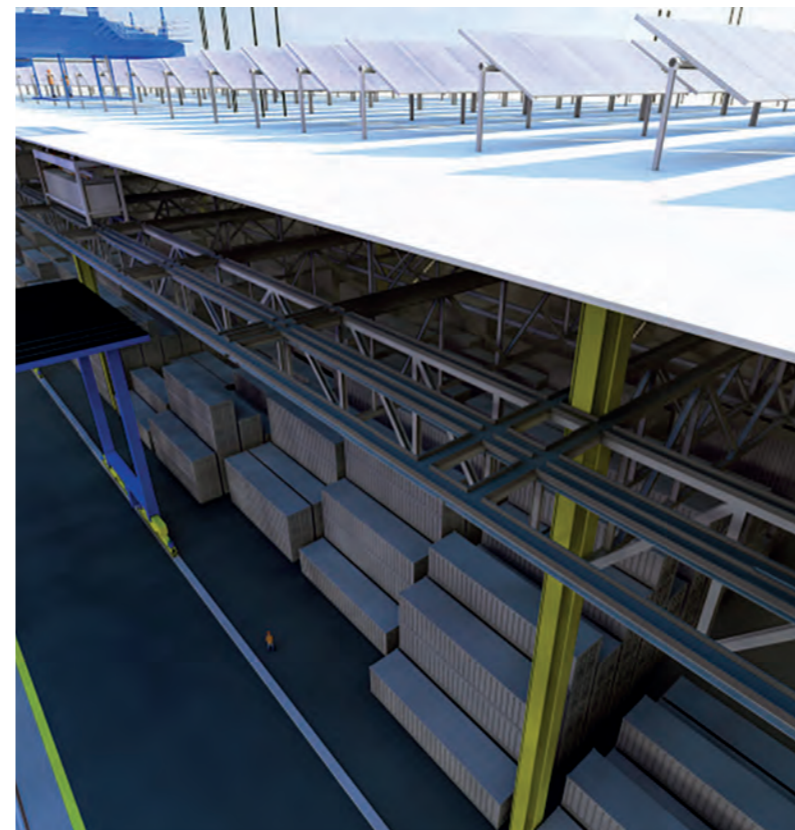
Nicola Ianeselli: Il Grid garantisce un ritorno sull'investimento superiore rispetto ai terminal tradizionali, con un IRR del 11,87% e un NPV di \$173 milioni. La maggiore capacità di throughput e i costi operativi ridotti permettono di massimizzare l'efficienza del suolo e generare margini operativi più elevati, rendendo il Grid una scelta finanziariamente vantaggiosa.

**Quali innovazioni specifiche il Grid introduce per efficientare la movimentazione dei container?**

Nicola Ianeselli: Gli Automated Transfer Units (ATUs), macchinari sopraelevati, eliminano la necessità di movimentazioni a terra, riducendo i tempi di consegna e prelievo. Il sistema utilizza un Equipment Control System (ECS) per ottimizzare i flussi di lavoro. Simulazioni dimostrano che 32 ATUs possono gestire fino a 300 movimentazioni orarie, migliorando precisione e produttività.

**Come il Grid contribuisce alla sostenibilità ambientale nei porti?**

Nicola Ianeselli: Il Grid opera a zero emissioni grazie a motori elettrici e pannelli solari, eliminando l'uso di combustibili fossili. Può generare energia in eccesso, rendendo i terminal carbon neutral o addirittura carbon negative, un passo cruciale per affrontare le sfide del cambiamento climatico.



# Stefania Bentivoglio e Luigi Landi:

## Tradizione e Innovazione nei Borghi Laziali

Articolo a cura di Enzo Libertini



**M** IAMI Italy Magazine ha avuto l'onore di intervistare Stefania Bentivoglio, sindaco di Tolfà, e Luigi Landi, sindaco di Allumiere. Questi due comuni laziali, ricchi di storia e cultura, ospitano annualmente eventi di grande richiamo: "Tolfarte" a Tolfà e il Palio delle Contrade ad Allumiere. In vista del Sea Trade di Miami del prossimo aprile 2025, entrambi i sindaci saranno ospiti di Miami Italy, presentando un documentario che racchiude le bellezze dei loro territori.

**Sindaco Bentivoglio, può raccontarci l'origine e**

### **L'evoluzione del Tolfarte?**

Stefania Bentivoglio (SB): Certamente. "Tolfarte" è nato nel 2005 come festival di arte di strada e artigianato artistico. Nel corso degli anni, è cresciuto esponenzialmente, attirando artisti da tutto il mondo e migliaia di visitatori. L'evento trasforma il nostro borgo in un palcoscenico a cielo aperto, svelandone gli angoli e gli scorci più caratteristici, rigenerandolo e promuovendo l'arte in tutte le sue forme.

**Sindaco Landi, il Palio delle Contrade è un evento di grande importanza per Allumiere.**

### **Qual è il suo significato per la comunità?**

Luigi Landi (LL): Il Palio è una manifestazione che affonda le sue radici nel XVI secolo. Ogni anno, le sei contrade del paese si sfidano in una gara dove i fantini montano degli asini senza sella dopo aver svolto un corteo storico in abiti seicenteschi, con figure sia storiche che popolari, e con sbandieratori e tamburini, rafforzando il senso di appartenenza e identità della nostra comunità. È un momento di aggregazione che celebra la nostra storia e le nostre tradizioni.

**Entrambi i comuni sono impegnati nella promozione turistica. Quali strategie state adottando per attrarre visitatori, in particolare crocieristi?**

SB: Tolfà offre un patrimonio storico e naturale unico. Siamo collaborando con tour operator e compagnie di crociera per includere il nostro borgo nelle escursioni proposte ai turisti. Inoltre, eventi come "Tolfarte", Tolfajazz, Torneo dei Butteri e Drappo dei Comuni rappresentano un'attrattiva culturale di grande richiamo.

LL: Allumiere, con le sue tradizioni e il suo paesaggio collinare, è una meta ideale per i crocieristi in cerca di esperienze autentiche. Abbiamo sviluppato itinerari naturalistici che includono visite al nostro centro storico, degustazioni di prodotti tipici e la partecipazione ad eventi come, appunto, il Palio, sagre tradizionali, degustazioni di prodotti

enogastronomici del territorio.

**In vista del Sea Trade di Miami del prossimo aprile 2025, quali sono le vostre aspettative e quali messaggi intendete portare?**

SB: Siamo entusiasti di partecipare al Sea Trade. Vogliamo presentare Tolfà come una destinazione che unisce tradizione e innovazione, offrendo esperienze culturali autentiche. Il nostro obiettivo è instaurare collaborazioni che possano incrementare il flusso turistico, in particolare dal mercato americano.

LL: Per Allumiere, il Sea Trade rappresenta un'opportunità per far conoscere le nostre tradizioni e il nostro territorio a un pubblico internazionale. Vogliamo mostrare come un piccolo borgo possa offrire esperienze uniche e autentiche, valorizzando il patrimonio culturale e umano della propria comunità.

**Quali sono le principali sfide che affrontate nella promozione dei vostri territori e come intendete superarle?**

SB: Una delle sfide principali è far conoscere Tolfà oltre i confini regionali. Stiamo investendo in campagne di marketing digitale e promuovendo l'inserimento in circuiti nazionali ed internazionali quali Cittaslow, Paesaggi Rurali di Interesse Storico. Inoltre, collaboriamo con altre realtà locali per creare sinergie e offrire pacchetti turistici integrati.

LL: Per Allumiere, la sfida è valorizzare le nostre tradizioni e peculiarità, come il parco geominerario (un unicum a livello nazionale) in un contesto turistico competitivo. Puntiamo sulla qualità delle nostre manifestazioni e sull'autenticità delle esperienze offerte. La formazione degli operatori turistici e la creazione di infrastrutture adeguate sono fondamentali per accogliere al meglio i visitatori.





**In che modo le vostre amministrazioni collaborano per promuovere il territorio in maniera sinergica?**

SB: Tolfa e Allumiere condividono una storia e una cultura a tratti complementare, a tratti comuni. Collaboriamo in diversi progetti, come itinerari turistici che includono entrambi i comuni, e partecipiamo insieme a eventi promozionali. Questa sinergia ci permette di offrire un'offerta turistica più completa e attrattiva.

LL: La collaborazione con Tolfa è fondamentale. Insieme, possiamo valorizzare le nostre peculiarità e creare un circuito turistico che esalti le eccellenze di entrambi i territori. L'unione delle forze ci rende più competitivi e ci permette di affrontare le sfide del mercato turistico globale.

**Quali sono i vostri progetti futuri per lo sviluppo turistico e culturale dei vostri comuni?**

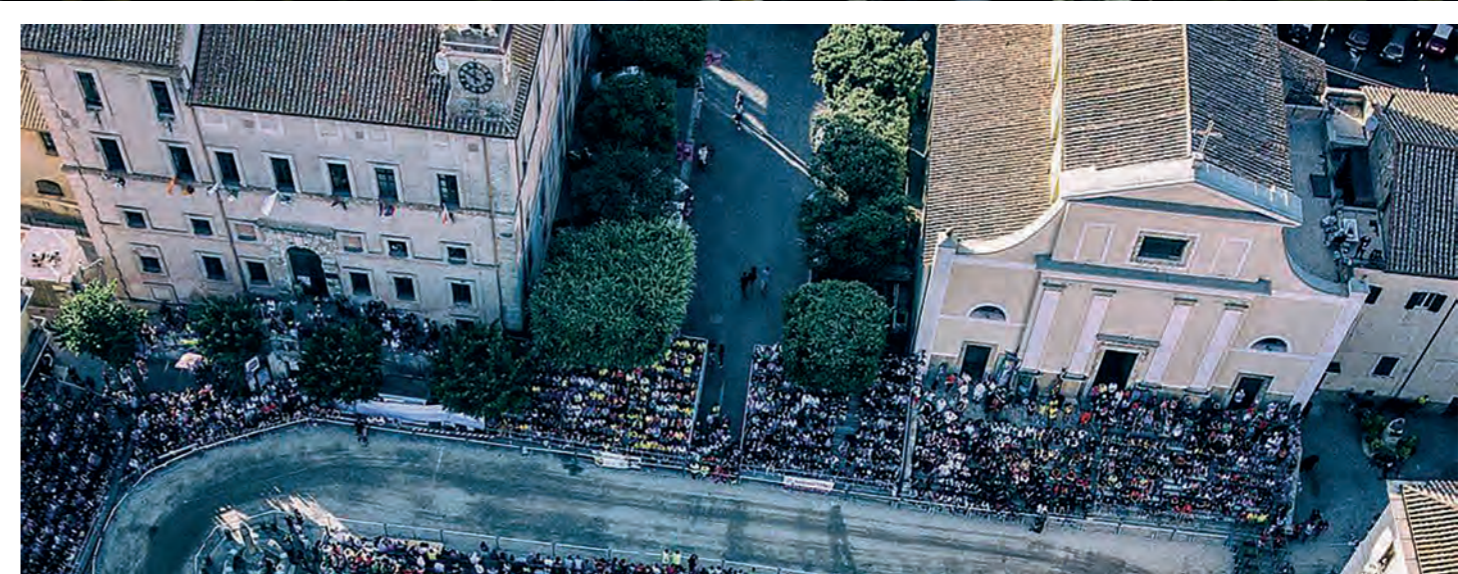
SB: Stiamo lavorando alla creazione di un museo diffuso che valorizzi il patrimonio storico e artistico di Tolfa. Inoltre, puntiamo a sviluppare il turismo sostenibile, promuovendo percorsi naturalistici e attività all'aria aperta.

LL: Per Allumiere, l'obiettivo è la valorizzazione del geopatrimonio, dei percorsi naturalistici, quali il Cammino dei Minatori, e ampliare l'offerta culturale, con la realizzazione di eventi durante tutto l'anno, non solo nel periodo estivo. Vogliamo inoltre va-

lorizzare i prodotti enogastronomici locali, creando percorsi del gusto che attraggano i visitatori.

**Sindaci Bentivoglio e Landi, vi ringraziamo per aver condiviso con noi le vostre esperienze e visioni.**

SB e LL: Grazie a voi per l'opportunità. Vi aspettiamo a Tolfa e Allumiere per farvi scoprire le bellezze dei nostri territori.



INTERVISTA A

# Roberto Onofri

IL MAESTRO DELLE FESTE  
E L'AMBASCIATORE  
DELL'ITALIA NEL MONDO

Articolo a cura di Enzo Libertini



con Master Photo



**M**IAAMI Italy Magazine ha l'onore di intervistare Roberto Onofri, meglio conosciuto come DJ Onofri. Una carriera che abbraccia decenni, dalle console delle discoteche più esclusive alle luci dei palcoscenici televisivi, fino ai grandi eventi internazionali. Con la pubblicazione della sua biografia "Dal Mar Tirreno a Ocean Drive" e la prossima edizione dell'Oscar dei Porti a Miami Beach, Roberto Onofri continua a essere una figura centrale nello spettacolo e nella promozione della cultura italiana.

**Roberto, grazie per essere con noi. La sua carriera è iniziata come DJ. Può raccontarci i primi passi di questo viaggio straordinario?**

Grazie a voi per l'invito. La mia avventura come DJ è iniziata nei club della mia città, dove ho capito presto che la musica era il modo migliore per connettermi con le persone. Con il tempo, sono passato dalle console locali a quelle delle discoteche più prestigiose d'Italia, come l'Imperiale di Cura di Vetralla e il Bella Bimba di Albinia (GR). La

mia musica è sempre stata il mezzo per far divertire e sognare chiunque fosse presente. Questi anni mi hanno insegnato l'importanza della passione e della dedizione.

**Tra le migliori feste che ha animato, ce n'è qualcuna che ricorda con particolare emozione?**

Ogni festa è speciale, ma alcune rimangono indelebili. Una delle più memorabili è stata un evento esclusivo organizzato a Miami, dove ho avuto l'opportunità di portare il sound italiano a un pubblico internazionale. Poi ci sono stati gli anni delle feste in Sardegna, in location iconiche che hanno segnato un'epoca. Questi momenti rappresentano il mix perfetto tra musica, cultura e divertimento.

**Ha anche condotto numerosi programmi televisivi. Quali ricorda con più affetto?**

La televisione è stata una grande parte della mia vita. Tra i programmi più significativi c'è sicuramente "VIDEOONE," un format innovativo per l'epoca che ha dato spazio alla musica internazionale

in Italia. Poi le collaborazioni con RAI International, dove ho avuto l'opportunità di rappresentare il nostro Paese nel mondo. Ogni programma è stato un'occasione per condividere non solo musica, ma anche storie e cultura.

**Il suo libro, "Dal Mar Tirreno a Ocean Drive," sta ricevendo grande attenzione. Cosa l'ha spinto a scriverlo e cosa spera che i lettori portino via da questa lettura?**

Il libro è un viaggio attraverso la mia vita, dalle radici in Italia alle esperienze internazionali. Volevo raccontare non solo la mia storia, ma anche spronare chiunque abbia un sogno a inseguirlo senza paura. È un omaggio alle mie origini e a tutti i ragazzi della provincia che credono nei loro sogni. Spero che i lettori trovino ispirazione nel mio percorso.

**Rai Italia**





**Arriviamo all'Oscar dei Porti, che tornerà l'8 aprile 2025 a Miami Beach. Può parlarci di questo evento e della sua importanza?**

L'Oscar dei Porti è un evento unico che celebra il mondo portuale, dalla blue economy al turismo crocieristico. Per il 2025, abbiamo scelto Miami Beach come sede, un luogo simbolo per i porti internazionali. Sarà un'occasione per mostrare al mondo l'eccellenza italiana in questo settore. L'evento include premi a figure di spicco e una chiusura emozionante con "Gente di Mare," un omaggio ai porti italiani post-Covid. Miami è la cornice ideale per un evento di questa portata.

**Lei è anche un promotore della cultura italiana nel mondo. Quanto è importante per lei rappresentare il nostro Paese in questi contesti internazionali?**

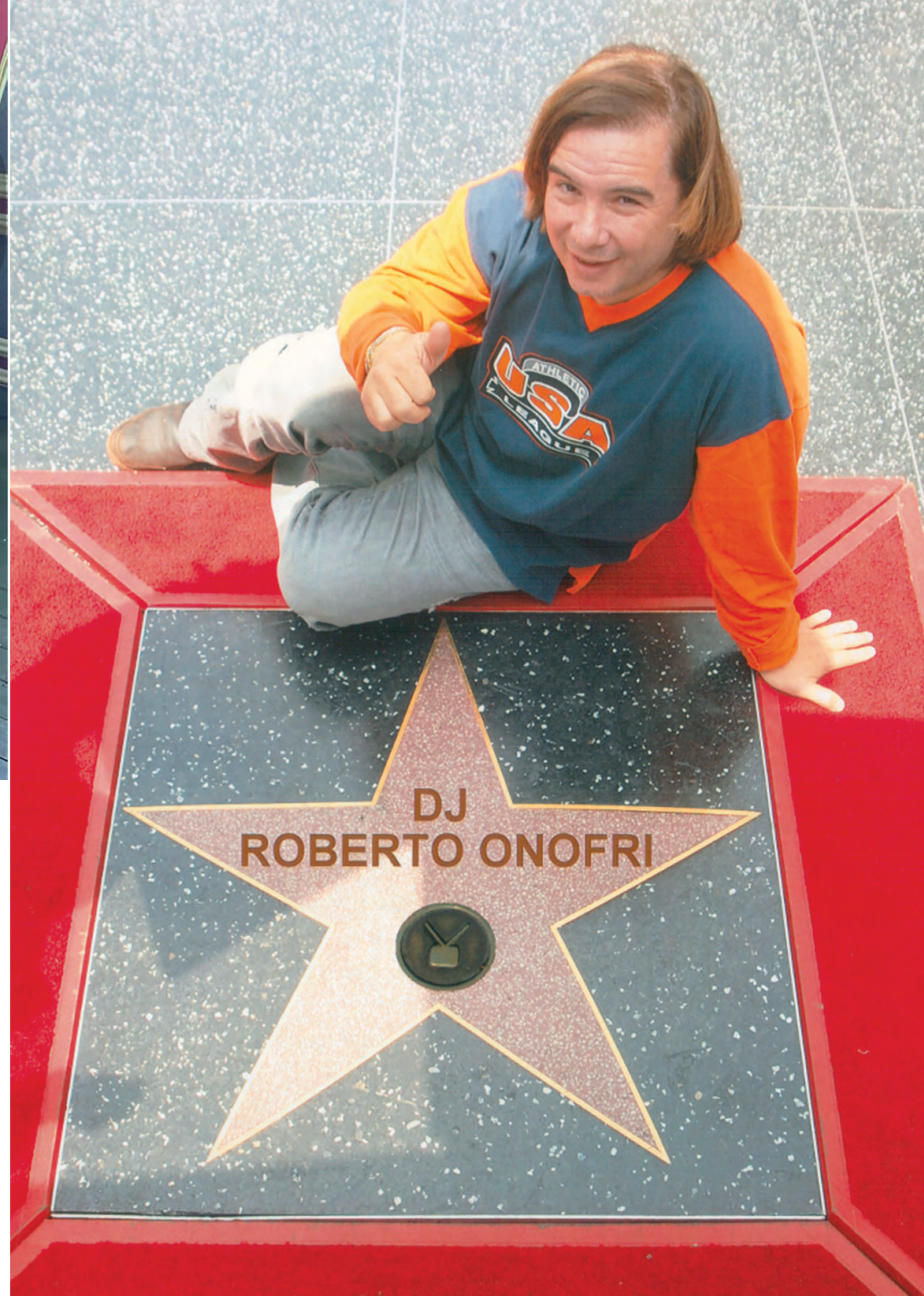
È una responsabilità e un onore. L'Italia

ha così tanto da offrire, dalla musica alla gastronomia, dall'arte alla moda. Ogni evento internazionale è un'opportunità per raccontare la nostra storia e portare un pezzo d'Italia ovunque vada. La cultura è il ponte che ci unisce al resto del mondo.

**Guardando al futuro, quali sono i suoi prossimi progetti?**

Dopo l'Oscar dei Porti, sto lavorando a un nuovo progetto televisivo che celebra la musica dance degli anni '80 e '90, un'epoca che ha segnato la mia carriera. Inoltre, voglio continuare a promuovere iniziative che valorizzino il talento italiano, sia in ambito musicale che culturale. E, naturalmente, c'è sempre la musica: non smetterò mai di far ballare le persone.

con Anna Falchi e Carmen Russo



# Natale e Piero Campisi

## sul progetto 'Gambero Rosso di Mazara del Vallo'

**I**n occasione della conclusione del tour del 'Gran Galà del Gambero Rosso di Mazara del Vallo', che ha toccato Milano e Roma, MIAMI.TV ha avuto il piacere di intervistare Natale e Piero Campisi, ideatori e organizzatori dell'evento, per approfondire gli obiettivi e i risultati di questa iniziativa.

**Signori Campisi, come è nata l'idea del 'Gran Galà del Gambero Rosso di Mazara del Vallo' e quali erano gli obiettivi principali del progetto?**

Natale Campisi: L'idea è nata dalla volontà di valorizzare il Gambero Rosso di Mazara del Vallo, un'eccellenza italiana riconosciuta a livello mondiale. Volevamo promuovere non solo il prodotto in sé, ma anche la cultura, la storia e le tradizioni legate alla nostra città e al territorio trapanese.

Piero Campisi: Attraverso questo evento itinerante, abbiamo mirato a portare in giro per l'Italia il nostro 'oro rosso', utilizzandolo come veicolo di attrazione turistica e culturale per la Sicilia.

**Il tour ha toccato Milano e Roma. Qual è stata la risposta del pubblico e quali momenti significativi potete condividere?**

Natale Campisi: A Milano, durante la prima nazionale del Gran Galà, abbiamo avuto oltre 80 ospiti illustri, tra cui attori, personaggi dello spettacolo, dello sport e della moda. È stato emozionante vedere l'entusiasmo e l'apprezzamento per i piatti autentici e particolari ideati per la serata.

Piero Campisi: A Roma, la partecipazione è stata altrettanto calorosa. Abbiamo avuto l'opportunità di presentare il progetto alla Camera dei Deputati, sottolineando l'importanza del Gambero Rosso come simbolo di pace e dialogo interculturale.

**Il progetto si conclude a Mazara del Vallo. Cosa rappresenta per voi questa tappa finale?**

Natale Campisi: Concludere il tour nella nostra città è un ritorno alle origini. È

l'occasione per celebrare il Gambero Rosso nel suo luogo d'origine e per coinvolgere la comunità locale in questa celebrazione.

Piero Campisi: È anche un modo per ringraziare tutti coloro che, a Mazara del Vallo, lavorano quotidianamente per mantenere viva la tradizione della pesca e della lavorazione del Gambero Rosso.

**Quali sono le prospettive future per il 'Gran Galà del Gambero Rosso di Mazara del Vallo'?**

Natale Campisi: Stiamo valutando la possibilità di rendere l'evento un appuntamento annuale, ampliando le tappe anche a livello internazionale.

Piero Campisi: L'obiettivo è continuare a promuovere il Gambero Rosso e il nostro territorio, creando nuove opportunità di sviluppo turistico e culturale.

**Ringraziamo Natale e Piero Campisi per la disponibilità e auguriamo loro successo nelle future iniziative.**



# EMANUELE GASPERINI

Lo Chef che ha conquistato  
Italia e Stati Uniti con  
il Premio Ocean Drive



**E**MANUELE Gasperini non è solo uno chef: è un'autentica icona del gusto italiano nel mondo. Con la recente vittoria del prestigioso Premio Ocean Drive, Gasperini ha consolidato il suo ruolo di ambasciatore della cucina italiana, catturando l'attenzione di grandi personaggi del mondo della musica, del cinema e dell'alta società sia in Italia che negli Stati Uniti.

## Un Talento Che Brilla su Entrambe le Sponde dell'Oceano

Nato con una passione innata per l'arte culinaria, Gasperini ha saputo trasformare ogni piatto in una vera e propria opera d'arte, raccontando la storia e la tradizione della cucina italiana. Il premio Ocean Drive, riconoscimento esclusivo del canale Ocean Drive Television dedicato alla valorizzazione

delle eccellenze italiane, è solo l'ultima tappa di una carriera in costante ascesa.

Grazie alla sua maestria, lo chef ha saputo conquistare i palati di alcuni tra i più grandi protagonisti del panorama internazionale. Le sue cene esclusive sono ormai leggendarie e vantano tra gli ospiti celebrità del calibro di attori hollywoodiani, star della musica e imprenditori di spicco, che non mancano mai di elogiare i suoi piatti straordinari.



## L'Eredità di Gasperini

Emanuele Gasperini rappresenta il futuro della cucina italiana, ma anche il legame profondo con le sue radici. Il suo successo non è solo personale, ma anche un trionfo per la cultura culinaria italiana, che attraverso le sue mani trova una nuova voce. In Italia come negli Stati Uniti, il nome di Gasperini è ormai sinonimo di eccellenza, innovazione e autentica passione.

Con il Premio Ocean Drive come ulteriore sigillo del suo straordinario talento, Emanuele Gasperini continua a far sognare i palati di tutto il mondo, portando in alto il nome dell'Italia con ogni piatto che crea.

Un successo che non conosce confini, così come il sapore inimitabile della sua cucina.

## Piatti che Raccontano Storie

La cucina di Emanuele Gasperini è un viaggio sensoriale che unisce innovazione e tradizione. Ogni portata racconta una storia, un'emozione. Tra le sue creazioni più apprezzate spiccano piatti che reinterpretano i grandi classici italiani, combinando ingredienti locali e tecniche moderne per creare esperienze culinarie indimenticabili.

Dagli inconfondibili ravioli ripieni di burrata e tartufo nero ai suoi celebri filetti di branzino alla mediterranea, ogni piatto diventa un ponte tra la cultura gastronomica italiana e le influenze cosmopolite raccolte nei suoi viaggi.

## Un Successo Internazionale

La vittoria del premio Ocean Drive ha segnato un punto di svolta per la carriera di Gasperini, che oggi è richiesto non solo in Italia, ma anche negli Stati Uniti. I suoi eventi esclusivi, spesso organizzati in collaborazione con ambasciate italiane e grandi marchi del lusso, sono diventati un simbolo dell'eccellenza italiana.

La sua capacità di unire l'alta cucina con il glamour e l'eleganza del mondo dello spettacolo lo ha reso uno degli chef più ricercati del momento. La sua influenza non si limita alla cucina: Gasperini è oggi una figura ispiratrice per una nuova generazione di chef che aspirano a portare l'italianità nel mondo.

INTERVISTA A

# Nuccio Giannino



## DALLA PUGLIA ALLA FLORIDA TRA CUCINA E MUSICA

*Chef Nuccio e Kremena Giannino*

*Articolo a cura di Ermanno Fruscelli*

**M**IAH Italy Magazine ha avuto il piacere di intervistare Nuccio Giannino, noto come il "singer-chef" di Fort Lauderdale.

Originario di Trinitapoli, in Puglia, Nuccio ha saputo coniugare la sua passione per la cucina italiana con il talento musicale, diventando un imprenditore di successo negli Stati Uniti. Il suo ultimo singolo, "Bella Italia", sta riscuotendo grande successo nelle principali radio e televisioni, e si prevede un imminente ingresso nelle classifiche.

**Nuccio, grazie per essere con noi. Può raccontarci del suo percorso dalla Puglia alla Florida?**

Nuccio Giannino (NG): Grazie a voi per l'invito. La mia avventura è iniziata a Trinitapoli, dove ho coltivato fin da giovane la passione per la cucina e la musica. Dopo diverse esperienze in Italia, ho deciso di trasferirmi in Florida per portare la tradizione culinaria italiana oltreoceano. Così è nato "Dal Contadino Trattoria" a Fort Lau-

derdale, un luogo dove la cucina autentica e la musica italiana si fondono per offrire un'esperienza unica.

**Il suo ristorante è diventato un punto di riferimento per la comunità italiana in Florida. Qual è il segreto del suo successo?**

NG: Credo che il segreto risieda nella passione e nell'autenticità. Offriamo piatti tradizionali preparati con ingredienti di alta qualità, accompagnati da esibizioni musicali



che celebrano la cultura italiana. Questo connubio crea un'atmosfera familiare che i nostri clienti apprezzano.

**Parliamo del suo ultimo singolo, "Bella Italia". Cosa l'ha ispirato a comporre questo brano?**

NG: "Bella Italia" è un omaggio al mio paese d'origine. Volevo esprimere l'amore per la nostra terra, le sue bellezze e tradizioni. È un invito a riscoprire e valorizzare ciò che rende l'Italia unica.

**Il brano sta ottenendo ottimi riscontri. Si aspetta di vederlo presto in classifica?**

NG: Sono molto felice dell'accoglienza ricevuta. Se "Bella Italia" entrerà in classifica, sarà una grande soddisfazione, ma ciò che conta di più per me è che il messaggio del brano arrivi al cuore delle persone.

**Quali sono i suoi progetti futuri, sia in ambito culinario che musicale?**

NG: Sto lavorando a nuovi brani che spero

di condividere presto con il pubblico. Sul fronte culinario, ho in programma di ampliare l'offerta del ristorante, introducendo nuovi piatti regionali per offrire un viaggio gastronomico attraverso l'Italia.

**Grazie, Nuccio, per aver condiviso con noi la sua esperienza.**

NG: Grazie a voi per l'opportunità.



INTERVISTA A

# Francesco Bisignano



## DALL'ITALIA AL SUCCESSO CULINARIO NELLE AMERICHE

**M** IAMI Italy Magazine ha avuto il piacere di intervistare Francesco Bisignano, imprenditore calabrese che ha portato la tradizione culinaria italiana in Nord America. Con tre ristoranti e quattro gelaterie a Toronto, oltre a un ristorante nella centralissima Lincoln Road a Miami, la sua azienda, il Bisignano Group, è in continua espansione. Inoltre, Francesco è profondamente legato alla sua città natale, Bisignano, dove sostiene attivamente la squadra locale di pallavolo, il Volley Bisignano.

**Francesco, grazie per essere con noi. Può raccontarci come è iniziata la sua avventura nel mondo della ristorazione in Nord America?**

Francesco Bisignano (FB): Grazie a voi per l'invito. La mia passione per la cucina

italiana mi ha spinto a trasferirmi in Canada, dove ho aperto i miei primi ristoranti e gelaterie a Toronto. L'obiettivo era offrire un'autentica esperienza culinaria italiana, e sono felice che la comunità locale abbia apprezzato il nostro impegno.

**La sua espansione include anche un ristorante a Miami. Cosa l'ha portata a scegliere questa città?**

FB: Miami è una città vibrante con una forte presenza di cultura italiana. Aprire un ristorante su Lincoln Road è stata una scelta naturale per portare la nostra cucina a un pubblico ancora più ampio e diversificato.

**Oltre alla ristorazione, sappiamo del suo impegno nel mondo dello sport, in particolare con il Volley Bisignano. Può parlarci di**

**questa sua passione?**

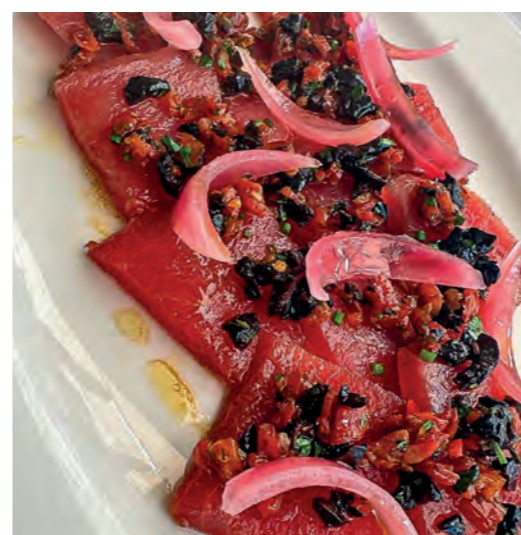
FB: Sono molto legato alla mia città natale, Bisignano. Supportare il Volley Bisignano è un modo per restituire alla comunità e promuovere lo sport tra i giovani. La squadra ha raggiunto traguardi importanti, come la promozione in Serie B, e sono orgoglioso di farne parte.

**Quali sono i suoi progetti futuri per il Bisignano Group?**

FB: Stiamo lavorando per espandere ulteriormente la nostra presenza in Nord America, con l'apertura di nuovi locali e l'introduzione di prodotti italiani di alta qualità. L'obiettivo è continuare a diffondere la cultura e la tradizione culinaria italiana all'estero.

**Grazie, Francesco, per aver condiviso con noi la sua esperienza.**

FB: Grazie a voi per l'opportunità.



INTERVISTA A

# Fabio Campoli

“  
*C'è chi insegue le stelle:  
io, nel frattempo,  
ho cambiato il modo di pensare  
e fare cucina*”

**P**AROLA di Fabio Campoli, chef imprenditore che da oltre vent'anni ha creduto e investito in un nuovo mestiere da vivere dentro e oltre la cucina. Volto rinomato a livello nazionale ed internazionale, consulente e docente, nonché tra i rari professionisti italiani del food design su misura per l'industria cinematografica, la sua filosofia a tavola, nel lavoro e nella vita si riassume nell'attenzione verso le buone cose, in una logica in cui la cucina non viene vissuta come un fine, ma come mezzo per trasmettere emozioni e tramandare storia e cultura.

Forte della sua esperienza messa al servizio dei principali canali televisivi nazionali italiani dal 1998, Fabio Campoli è oggi un affermato professionista che offre servizi su misura per il mondo della ristorazione, degli eventi, della comunicazione e della promozione attraverso la sua azienda Azioni Gastronomiche. Dal 2018 è inoltre direttore editoriale della testata giornalistica online Promotori Di Gusto (prodigi.us.it), nonché coinvolto in prima persona nei progetti Club Academy (piattaforma online di formazione di cucina e pasticceria) e Facile Con Gusto (rivista stampata mensile).

Oggi la sua firma è sinonimo di classe, cultura e di una creatività mirata e consapevole, che non dimentica mai le radici e si fa forte delle evoluzioni nel rispetto delle tradizioni.

**Chef di grande successo, creativo, innovatore, da sempre dedito allo studio.**

**Quali sono stati i tuoi punti di forza nell'evoluzione del tuo percorso professionale?**

Nel corso dei miei anni di esperienza, credo che la mia forza professionale sia stata proprio il non puntare solo ed esclusivamente "sulla ricetta", ma anche su tutto ciò che ruota attorno ad essa. È ciò che ai miei esordi mi portò ad appassionarmi e specializzarmi in "scenografie gastronomiche", a partire dai bellissimi tavoli che la Rai mi chiedeva di allestire per i suoi programmi mattutini, per poi ritrovarmi a lavoro anche su prestigiosi set cinematografici, per ricreare scene di banchetti antichi, non di rado con piatti monumentali. Ma anche quella dell'estetica è stata una "parentesi" della mia carriera da "cuoco innovatore". E così la mia evoluzione personale si è mossa in seguito verso la conoscenza profonda delle materie prime e lo studio della chimica e della fisica degli alimenti per la comprensione e la migliore gestione delle tecniche di cottura e dei nutrienti, poi ancora verso la lettura dei testi antichi e la scoperta di una vera e propria "storia" che si cela in ogni piatto della tradizione che possa venire in mente. Una somma di fattori che ha portato maggiore cultura nel mio stesso lavoro, apprendo la mia mente a nuove idee e nuove prospettive, che si sono concretizzate nella mia azienda Azioni Gastronomiche Srl.

**Ogni tuo piatto si dimostra un'opera d'arte curata nei minimi dettagli, dall'aspetto fino alla sostanza, in grado**

**di stuzzicare vista e palato. Quanto lavoro si cela dietro ogni nuova ricetta, e soprattutto, da dove arriva ogni volta l'ispirazione necessaria?**

La verità è che da oltre 20 anni ho lasciato la ristorazione "pura" per immergermi in un mondo dove le competenze sono diversificate, e preferisco definirmi oggi "cuoco imprenditore". Ho sviluppato una professione che prevede il mio coinvolgimento in tanti progetti diversi "dentro e oltre la cucina", ma comunque lontana dalla scelta di possedere un ristorante tradizionale. Per questo vivo il mio attuale "laboratorio di cucina" come luogo in cui realizzare i più svariati progetti gastronomici in forma di ricette, dalla costruzione di menu personalizzati per il mondo del food service nel corso delle mie attività da consulente, fino all'ideazione di piatti creativi per celebrare eventi molto speciali. Per questo spesso ad ispirarmi sono le stesse richieste dei miei clienti; ma oltre a ciò, in cucina, ciò che preferisco fare da sempre è chiudere gli occhi e abbandonarmi alle emozioni che ciascun profumo e ciascun sapore riesce a trasmettermi, permettendomi di "pre-immaginare il gusto" che avranno quando si uniranno tutti insieme nel piatto. Quest'ultimo non è altro che uno spartito, sul quale gli ingredienti (come le note) vanno posizionati ad arte e con attenzione per ricreare al palato la melodia sperata.



**Quali sono gli alimenti con i quali preferisci lavorare? A quale dei tuoi piatti sei rimasto maggiormente affezionato?**

*Gli ingredienti sono per me un amore indistinto. Ma che si tratti di primi, secondi piatti o dessert, ce ne sono alcuni il cui ruolo trasversale mi aiuta ancor più a sbizzarrirmi con la fantasia, ovvero le erbe aromatiche e le spezie. Un patrimonio di sapori che amo molto utilizzare nella mia cucina, tanto che mi è difficile sceglierne una "preferita" fra tutte. Accanto a ciò, mi ritengo un vero appassionato degli odori floreali, e per questo adoro ritrovarne le sfumature in numerosi prodotti, e trattarle con la giusta cura per farle giungere integre fino al piatto servito in tavola. E' ciò che ha fatto il successo di alcune mie storiche ricette, come il risotto al miele di melata, fave e lavanda o gli spaghetti "rosso amaranto": due idee gastronomiche che mi hanno decisamente portato fortuna.*

**Quanto contano le influenze culinarie ereditate dalla tradizione della tua terra natale?**

*E' dalle mie stesse radici che ha preso vita una passione che mi accompagnerà ancora per il resto della vita. E' per questo che non potrei mai negare l'influenza degli indimenticabili profumi delle ricette preparate dalle mani laboriose quanto amorevoli delle mie nonne e di mia madre, alle quali mi legano tantissime pietanze tra le quali non saprei davvero scegliere, che a volte mi piace anche riproporre nei video sui social media con il mio tocco personale. Adoro riportare alla vita ricette antiche riproponendole in chiave moderna e con tecniche comprensibili agli amatori, oltre che ai professionisti.*

**In qualità di docente**

**universitario e curatore di corsi di cucina in presenza e online sui canali social e sulla tua piattaforma web Club Academy, reputi importante tramandare l'arte del sapere alle future generazioni?**

*Nel corso delle mie varie attività di formazione, reputo fondamentale trasmettere ai più giovani sia la cultura del cibo, sia una serie di messaggi correlati alla professione che ritengo molto importanti. Ad esempio, il mio consiglio alle giovani leve della cucina prende il nome di "volontà di gavetta": un'espressione che può sembrare scontata, ma oggi, proprio perché sono spesso coinvolto in consulenze per l'apertura di nuovi ristoranti, mi sento di dire che sembra un concetto un po' dimenticato, in un mondo in cui tutto sembra sempre più "essere dovuto", senza sentire il bisogno di dimostrare prima di che pasta si è fatti. Ai giovani vorrei davvero riuscire a trasmettere, oltre alle mie tecniche culinarie, l'importanza della costanza e della dedizione, dell'autocontrollo e del senso di responsabilità sul lavoro, perché credo fermamente che siano queste le doti indispensabili e distintive nel panorama attuale.*

**Ad oggi sei considerato uno dei migliori esperti internazionali di food design. Lo chef diventa un vero e proprio artista in grado di raccontare una storia insieme al piatto. Quando, secondo il tuo punto di vista, un'elaborazione culinaria rischia di rendersi eccessiva rispetto al progetto di partenza?**

*L'eccesso arriva semplicemente nel momento in cui ai propri commensali non*

*giunge (o giunge distorto) il messaggio che si aveva intenzione di trasmettergli attraverso la pietanza. E questo è un peccato, dal momento che ogni bravo chef cela in sé le giuste dosi di creatività, ma spesso rischia di portare il proprio pensiero addirittura "troppo in avanti", verso concetti eccessivamente complessi (anche a livello solamente visivo, ardui da trasmettere anche ai palati più raffinati).*

**Quali sono i tuoi progetti per il futuro?**

*Il mio progetto sarà forse scontato, perché penso coincida con quello di tanti: è racchiuso nella parola "serenità". Un concetto che pur essendo una meta, sono già fortunato a vivere già oggi nel quotidiano, grazie ad un nuovo mestiere "oltre lo chef" che ho creato in autonomia e che mi permette di fare ogni giorno ciò che mi piace insieme al mio fidato team. Il sogno che coltivo maggiormente è inoltre il lavorare più possibile con le "persone giuste", quelle con cui si crea sintonia d'intenti e con le quali è possibile vivere un costante scambio di idee e di energie, da condividere nella realizzazione di tanti progetti.*

# Gnocchetti di patate su crema al formaggio e grappa con broccoli, castagne e melagrana

**Ingredienti per 5 persone**

**Per gli gnocchetti di patate**

Patate, 500 g  
Farina "00", 150 g  
Tuorli, n. 1  
Noce moscata, un pizzico  
Sale, q.b.

**Per la crema al formaggio e grappa**

Panna fresca, 250 ml  
Latte fresco, 250 ml  
Formaggio di capra a crosta fiorita, 150 g  
Grappa bianca, 20 ml

**Per completare**

Cimette di broccoli cotte, 120 g  
Castagne arrostate, 70 g  
Chicchi di melagrana, q.b.

Preparazione

**Per gli gnocchetti**

Bollite le patate con la buccia sistemandole in un unico strato all'interno di una casseruola e coprendole con acqua fredda. Aggiungete una generosa manciata di sale e lasciate cuocere a fiamma media costante. Appena cotte, pelate, schiacciate e lasciate raffreddare la purea di patate. A seguire disponete la purea a fontana, aggiungete i tuorli, il sale e la noce moscata, e cominciate ad impastare bene il tutto. Quando gli ingredienti si saranno amalgamati molto bene, aggiungete la farina e im-

pastatela per il tempo minimo indispensabile all'assorbimento.

Confezionare gli gnocchetti ottenendo con l'impasto prima dei filoni larghi 2 cm, poi ricavando con il coltello tanti pezzetti da 1 cm di lunghezza. A seconda di gusti e tradizioni, sarà possibile anche arrotondarli leggermente o rigarli passandoli sui rebbi di una forchetta. Disponete gli gnocchi pronti sopra un vassoio infarinato.

**Per la fonduta al formaggio e grappa**

Mettere il formaggio di capra tagliato a cubetti e la panna in una bastardella e poneteli

in cottura a bagnomaria, appena il composto diventa cremoso, aggiungete la grappa e mescolate con una frusta. Tenete in caldo la preparazione per il servizio.

**Per completare**

Cuocete gli gnocchetti in abbondante acqua bollente salata: saranno pronti in pochissimi minuti, non appena saliranno in superficie. Scolate gli gnocchi e serviteli in piatti caldi con la fonduta al formaggio di capra calda sul fondo e cospargendo il tutto con cimette di broccoli, castagne arrostate e qualche chicco di melagrana.





INTERVISTA A

# Luigi Guiso

*Dalla Sardegna a Bagnai, un Imprenditore tra Tradizione e Innovazione*

Articolo a cura di Dante Giammaria

**M** IAMI Italy Magazine ha avuto il piacere di intervistare Luigi Guiso, imprenditore sardo residente a Bagnai, nel viterbese. Con una visione che unisce le sue radici isolane alle opportunità offerte dal territorio laziale, Guiso gestisce il borgo di Bagnai e sta progettando una fiera dedicata alle prelibatezze sarde, oltre a innovativi modi di proporre il gelato secondo le tradizioni culturali dei paesi.

**Signor Guiso, grazie per essere con noi. Può raccontarci del suo percorso dalla Sardegna a Bagnai?**

*Grazie a voi per l'invito. Sono originario della Sardegna, una terra ricca di tradizioni e cultura. Dopo diverse esperienze imprenditoriali nell'isola, ho deciso di trasferirmi a Bagnai, attratto dalla bellezza del borgo e dalle opportunità che offre. Qui ho trovato un ambiente ideale per sviluppare progetti che uniscono le mie radici sarde alle peculiarità del territorio viterbese.*

**Gestire un borgo storico come Bagnai è una sfida affascinante. Quali sono le sue principali attività in questo contesto?**

*La gestione del borgo implica la valorizzazione del patrimonio storico e culturale, promuovendo eventi e iniziative che attirino visitatori e coinvolgano la comunità locale. Lavoriamo per mantenere viva l'identità del luogo, organizzando manifestazioni che celebrano le tradizioni locali e creando sinergie con realtà culturali e artistiche.*

**Ha in programma una fiera dedicata alle prelibatezze sarde. Può darci qualche anticipazione su questo progetto?**

*Certamente. Sto organizzando una fiera che metterà in risalto le eccellenze enogastronomiche della Sardegna, come i formaggi, i salumi, il pane carasau e i dolci tipici. L'obiettivo è far conoscere queste prelibatezze al pubblico del viterbese e oltre, creando un ponte culturale e gastronomico tra la Sardegna e il Lazio.*

**Ha menzionato anche un progetto innovativo riguardante il gelato. Di cosa si tratta?**

*Sto lavorando a un'iniziativa che mira a reinterpretare il gelato tradizionale sardo, come "sa Carapigna", un sorbetto al limone tipico della Barbagia, proponendolo in chiave moderna e adattandolo ai gusti contemporanei. L'idea è di offrire un prodotto che mantenga le radici culturali ma che sia apprezzato anche da un pubblico più ampio.*

**Quali sono le principali sfide che affronta nel portare avanti questi progetti?**

*Le sfide sono molteplici: dalla logistica legata all'importazione dei prodotti sardi,*

*alla necessità di educare il pubblico locale alle tradizioni isolane. Inoltre, è fondamentale creare collaborazioni con produttori e artigiani sardi per garantire l'autenticità dei prodotti offerti.*

**Guardando al futuro, quali sono le sue aspirazioni per Bagnai e per i suoi progetti imprenditoriali?**

*Spero che Bagnai diventi un punto di riferimento per chi desidera scoprire le tradizioni sarde nel Lazio. Vorrei che i miei progetti contribuissero a valorizzare il borgo, attirando visitatori e creando opportunità per la comunità locale. Inoltre, mi piacerebbe espandere l'offerta gastronomica, introducendo nuovi prodotti e organizzando eventi che celebrino la cultura sarda.*

**Signor Guiso, la ringraziamo per aver condiviso con noi la sua esperienza e i suoi progetti.**

*Grazie a voi per l'opportunità. Vi aspetto a Bagnai per farvi scoprire le bellezze del borgo e le prelibatezze della Sardegna.*





# Café Matisse

ITALIAN RESTAURANT



UN  
ANGOLO  
D'ITALIA  
NEL  
CUORE  
DI  
NASSAU

**D**al 1996, il Café Matisse si è affermato come una delle esperienze culinarie più raffinate di Nassau, nelle Bahamas. Situato in Bay Street, il ristorante è una vera e propria celebrazione dell'incontro tra tradizione italiana e autenticità bahamiana, offrendo un'atmosfera unica e una cucina che combina sapori, cultura e storia.

## Una Cucina Italiana nel Cuore dei Caraibi

L'edificio che ospita il Café Matisse ha oltre 100 anni di storia e, in passato, è stato sede di una biblioteca. Oggi, conserva intatto il fascino d'altri tempi, con interni curati e una calda atmosfera che richiama i tipici ristoranti italiani ricchi di carattere e personalità. Ogni dettaglio del locale trasporta i visitatori in un viaggio sensoriale, immergendoli in un'esperienza che fonde arte e sapori.

## Tradizione e Innovazione sotto la Nuova Gestione

Sotto una nuova gestione, il Café Matisse ha saputo rinnovarsi mantenendo inalterata la sua essenza. Il ristorante ha ampliato il suo fascino, attirando una clientela eterogenea che spazia dai residenti locali ai turisti internazionali. Ogni visita al Café Matisse si trasforma in un evento speciale: una cena romantica, un pranzo tra amici o una serata indimenticabile nel cuore di Nassau.

## Dove il Gusto Incontra la Storia

Con la sua atmosfera elegante, il Café Matisse rappresenta un angolo d'Italia immerso nel vibrante fascino delle Bahamas. Tra architetture storiche e influenze caribiche, il ristorante continua a distinguersi come una gemma culturale e culinaria.

Se cercate un luogo dove il gusto autentico della cucina italiana si mescola con l'anima vibrante di Nassau, il Café Matisse è una tappa imprescindibile. Un luogo dove il passato e il presente si fondono, creando un'esperienza irripetibile che celebra il meglio di due culture.



# Andrea Del Principe

SUCCESSI INTERNAZIONALI

Intervista a cura di Gino Sparvieri per Miami Italy

**A**NDREA Del Principe, tenore italiano di fama mondiale, ha recentemente incantato il pubblico del Teatro Ariston di Sanremo con il suo spettacolo 'InCanto', un viaggio attraverso le più belle canzoni italiane e internazionali. Dopo una serie di esibizioni trionfali nei teatri più prestigiosi del mondo, si prepara a partecipare all'Oscar dei Porti 2025, che si terrà l'8 aprile presso il Cadillac Hotel di Miami Beach.

**Andrea, come descriverebbe l'esperienza di esibirsi al Teatro Ariston di Sanremo?**

*Esibirsi al Teatro Ariston è stato un sogno che si avvera. È un luogo iconico per la musica italiana, e poter portare lì il mio spettacolo 'InCanto' è stata un'emozione indescrivibile.*

**Il suo repertorio spazia dalle arie d'opera ai classici pop. Come riesce a mantenere questo equilibrio?**

*Amo esplorare diversi generi musicali. La mia formazione classica mi ha dato le basi per interpretare le arie d'opera, ma*

*ho sempre avuto una passione per il pop e le canzoni internazionali. Credo che la musica sia universale e che non debba avere confini.*

**Ha recentemente completato un tour negli Stati Uniti. Qual è stata la risposta del pubblico americano?**

*Il pubblico americano è stato incredibilmente caloroso e accogliente. Durante il mio tour 'Italian Heritage', ho avuto l'opportunità di esibirmi in diverse città, e ogni concerto è stato un'esperienza unica. È stato particolarmente emozionante vedere come la musica italiana sia apprezzata e amata oltreoceano.*

**Cosa significa per lei partecipare all'Oscar dei Porti 2025 a Miami Beach?**

*È un grande onore essere invitato a un evento così prestigioso. L'Oscar dei Porti celebra l'eccellenza italiana nel mondo, e poter contribuire con la mia musica a questa celebrazione è per me motivo di grande orgoglio.*

**Quali sono i suoi progetti futuri**

**dopo l'Oscar dei Porti?**

*Dopo l'evento a Miami, ho in programma di tornare in studio per lavorare su nuovi progetti discografici. Inoltre, sto pianificando un tour europeo per portare la mia musica a un pubblico ancora più ampio.*

**C'è un messaggio che vorrebbe condividere con i suoi fan?**

*Vorrei ringraziare tutti coloro che mi supportano e mi seguono. La vostra passione e il vostro affetto sono la mia più grande motivazione. Spero di continuare a emozionarvi con la mia musica e di incontrarvi presto durante i miei concerti.*

Andrea Del Principe continua a rappresentare con orgoglio la tradizione musicale italiana nel mondo, portando avanti una carriera ricca di successi e riconoscimenti. La sua partecipazione all'Oscar dei Porti 2025 a Miami Beach è solo l'ultimo traguardo di un percorso artistico in continua ascesa.

Per ulteriori informazioni su Andrea Del Principe e i suoi prossimi eventi, visitate il suo canale YouTube ufficiale.

Andrea Del Principe - Nessun Dorma



OSCAR DEI PORTI 2025

# Emanuela Folliero

A MIAMI BEACH:  
UN PREMIO ALLA CARRIERA  
PER LA REGINA DELLA  
TV ITALIANA

**L**'8 APRILE 2025 sarà una serata memorabile per il mondo della televisione e della cultura italiana: l'iconica Emanuela Folliero, volto storico e amatissimo della TV, sarà protagonista dell'Oscar dei Porti, che si terrà a Miami Beach, nella splendida cornice della sala convegni dell'Hotel Cadillac, sulla celebre Collins Avenue.

Emanuela Folliero, simbolo di eleganza e professionalità, riceverà un prestigioso Premio alla Carriera durante la serata, un riconoscimento che celebra il suo contributo ineguagliabile al panorama televisivo italiano. Con la sua grazia e il suo talento, Emanuela ha accompagnato intere generazioni attraverso decenni di programmi di successo, conquistando il cuore del pubblico e lasciando un'impronta indelebile nel settore.

## UNA STORIA DI SUCCESSO ITALIANO

Il viaggio professionale di Emanuela Folliero rappresenta una vera e propria fiaba moderna. Dalla sua prima apparizione come annunciatrice televisiva fino al ruolo di conduttrice di programmi di punta, ha sempre rappresentato al meglio la bellezza, l'intelligenza e il fascino italiano. La sua voce stadiante e il suo sorriso rassicurante hanno fatto compagnia a milioni di spettatori, rendendola un'autentica icona di stile.

## UN PREMIO CHE CELEBRA L'ECCELLENZA

L'Oscar dei Porti, giunto alla sua diciottesima edizione, si conferma uno degli appuntamenti più attesi nel calendario degli eventi internazionali. Sostenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)

e da ASSOPORTI, questo premio celebra non solo l'importanza economica e culturale dei porti italiani ma anche le figure di spicco che hanno dato lustro all'Italia nel mondo.

Emanuela Folliero incarna perfettamente lo spirito di questa manifestazione, rappresentando l'eccellenza italiana nel suo settore e diventando ambasciatrice di quei valori di professionalità, passione e dedizione che il premio vuole esaltare.

## UN'OSPITE D'ECCEZIONE PER UNA SERATA SPECIALE

La presenza di Emanuela Folliero a Miami Beach arricchisce ulteriormente il prestigio della serata. L'evento, condotto da Arianna e Roberto Onofri con la regia di Gino Ruggieri, promette emozioni indimenticabili e sarà un'occasione unica per celebrare il connubio tra tradizione e innovazione, tipico del Made in Italy.

Mentre il pubblico attende con trepidazione il momento in cui Emanuela salirà sul palco per ricevere il suo meritato riconoscimento, l'Oscar dei Porti continua a dimostrarsi una piattaforma straordinaria per raccontare storie di successo, resilienza e talento italiano.

## UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE

Il conto alla rovescia è iniziato: l'8 aprile 2025, Emanuela Folliero sarà con noi a Miami per ricevere un premio che celebra non solo la sua carriera ma anche il legame profondo tra l'Italia e il mondo. Sarà una serata di eleganza e ispirazione, un tributo al talento e al sogno italiano che continua a brillare nel panorama internazionale.

Miami Beach si prepara a rendere omaggio a una stella che ha illuminato i nostri schermi e i nostri cuori. Emanuela, ti aspettiamo!



# Eva Collini

## IL NUOVO VOLTO DELL'OSCAR DEI PORTI 2025

### Eva, come ci si sente a essere uno dei volti principali dell'Oscar dei Porti?

Essere coinvolta in un evento così prestigioso è per me un grande onore. L'Oscar dei Porti non è solo una celebrazione delle eccellenze italiane nel settore portuale, ma un'occasione per valorizzare il lavoro di tante persone che contribuiscono allo sviluppo di un sistema fondamentale per il nostro Paese. Sono entusiasta di poter far parte di questa serata speciale.

### Cosa significa per te rappresentare il glamour e l'eleganza in un contesto legato al mondo portuale?

Penso che il glamour e l'eleganza possano integrarsi perfettamente anche in contesti tecnici e professionali come quello portuale. È un modo per celebrare la bellezza in tutte le sue forme, che siano le straordinarie infrastrutture dei porti o i protagonisti che vi lavorano. Portare un tocco di eleganza all'Oscar dei Porti significa contribuire a rendere l'evento unico e indimenticabile.

### Hai già avuto modo di entrare in contatto con il mondo portuale?

Non direttamente, ma trovo affascinante tutto ciò che ruota intorno ai porti. Sono il cuore pulsante del commercio e dei collegamenti internazionali, e ora ho l'opportunità di approfondire la mia conoscenza di questo mondo. Incontrare le persone che operano in questo settore e ascoltare le loro storie sarà per me un'esperienza davvero arricchente.

### Come ti stai preparando per l'evento?

Prepararsi per un evento così importante richiede molta cura nei dettagli. Sto lavorando con il mio stylist per scegliere l'abito perfetto, elegante ma anche in linea con il tema dell'evento. Inoltre, mi sto documentando sul settore portuale per arrivare



pronta e consapevole dell'importanza di questo premio.

### Cosa ti aspetti dalla serata dell'8 aprile?

Mi aspetto una serata indimenticabile, piena di emozioni e di momenti straordinari. Sarà un'occasione per celebrare il talento italiano in un contesto internazionale, ma anche per conoscere nuove persone e creare connessioni. Miami Beach è una location meravigliosa, e sono sicura che tutto sarà organizzato con grande cura e attenzione.



INTERVISTA A

# Marystell Polanco

SULLA MODA

Intervista a cura di Angela Berti

**Marystell, grazie per essere con noi. Iniziamo con una domanda semplice: cos'è per te la moda?**

*Grazie a voi per l'invito! Per me, la moda è un linguaggio universale. È il modo in cui ognuno di noi può esprimere la propria identità, emozioni e creatività senza bisogno di parole. È una forma d'arte vivente.*

**Il tuo stile personale è sempre stato molto apprezzato. Da dove trai ispirazione?**

*L'ispirazione arriva da ovunque: la natura, l'arte, i viaggi, ma soprattutto dalle persone. Amo osservare come le diverse culture interpretano la moda. È affascinante come ogni dettaglio, anche il più piccolo, possa raccontare una storia.*

**La moda italiana è una delle più influenti al mondo. Quali sono, secondo te, i suoi punti di forza?**

*La moda italiana è sinonimo di eleganza, qualità e innovazione. I materiali sono eccezionali, le lavorazioni artigianali uniche, e c'è sempre un equilibrio perfetto tra tradizione e modernità. Stilisti come Valentino, Versace e Armani hanno creato capolavori che sono senza tempo.*

**Parlando del futuro, quali tendenze credi domineranno nei prossimi anni?**

*Credo che vedremo una moda sempre più sostenibile e inclusiva. Le persone vogliono sapere che ciò che indossano non danneggia l'ambiente e riflette valori di equità e diversità. Inoltre, penso che la tecnologia continuerà a influenzare il design, con materiali innovativi e capi personalizzabili.*

**Quale consiglio daresti a chi vuole entrare nel mondo della moda?**

*Siate autentici e non abbiate paura di osare. La moda è un campo competitivo, ma ciò che fa la differenza è la passione e l'unicità che portate. Studiate, sperimentate e, soprattutto, abbiate il coraggio di esprimere chi siete.*

**Marystell, è stato un piacere parlare con te. Hai un messaggio finale per i nostri lettori?**

*Grazie a voi! Ricordate che la moda è per tutti. Indossate ciò che vi fa sentire bene, perché quando vi sentite a vostro agio con voi stessi, brillate di luce propria.*







Eleonora.  
**Pieroni**







**A**TTRICE, presentatrice, top model internazionale. Eleonora Pieroni nasce a Foligno nel cuore dell'Umbria ma ormai da diversi anni è residente a New York, dove è considerata una personalità italiana di spicco tanto da ricevere il premio come "Ambasciatrice ed eccellenza italiana che promuove il Made in Italy e la cultura italiana in America" conferitole dal Sindaco di New York Eric Adams, ed il "Premio Eccellenza Italiana" ricevuto presso la sede di Città del Vaticano in diretta da Washington DC.

Eleonora comincia la sua carriera sfilando sulle passerelle di moda più prestigiose ed è testimonial per diversi marchi dell'Alta moda italiana ed internazionale come: Ferragamo, Ermanno Scervino, Brunello Cucinelli, Roberto Cavalli, Luisa Spagnoli, Domenico Vacca, Lacoste, La Martina, Guess, per i gioielli Chopard, Avakian Geneve, per i cosmetici L'Oréal, Cotril, Wella, per abiti couture e sposa come Pronovias, Elisabetta Polignano, Nicole, Antonio Riva, Yumi Katsura Couture e tanti altri. È testimonial di importanti campagne pubblicitarie in Europa e negli USA, in magazine come Vanity Fair, Lady Sposa e Vogue America, NY Elite e fotografata dai grandi maestri della fotografia, tra cui Marco Glaviano,

indiscusso maestro delle top models degli anni '90 e Joseph Cardo.

Laureatasi giovanissima con llo e lode in Scienze della Formazione presso l'Università di Perugia con specialistica in Psicologia, Eleonora si è poi diplomata all'Accademia di cinema di Roberto Rossellini a Roma e alla New York Film Academy, studiando con la celeberrima Susan Batson coach di Nicole Kidman e con Larry Moss il coach di Leonardo di Caprio e altre star.

La Pieroni ha recitato in serie TV e film sia italiani, che americani, tra cui "Copperman" con Luca Argentero nel 2019, nel film "State of Consciousness" nel 2022 con l'attore Emily Hirsch e nello stesso anno per il film "Dante" diretto dal maestro Pupi Avati. Recentemente ha partecipato alla fiction di Rai 2 "Stucky" e nel 2025 prende parte a ben quattro produzioni: nel cast della serie di Rai 1 "Costanza", nel cast internazionale del film "The Contract" con Kevin Spacey ed Eric Roberts oltre che nelle pellicole "Quasi spie" di Massimo Paolucci e "L'Oratore" di Marco Pollini.

Scrittrice e conduttrice anche di programmi web, tra cui I-Italy, un programma condotto da New York, ha partecipato a diversi video musicali per Thalia, Gente de Zona, Il Volo e per Stefano del Bravo in "Scusami". Ha inoltre inciso la sua cover del celebre

brano "Volare" di Domenico Modugno.

La vita nel mondo dello spettacolo in America porta Eleonora a frequentare da vicino molti artisti dello star-system americano, tra queste era legata da una grande amicizia con Ivana Trump ex moglie di Donald Trump e l'attore Forest Whitaker premio Oscar per il film "L'ultimo re di Scozia", nonché padrino del suo primogenito Michele York avuto dallo stilista Domenico con cui è sposata dal 2020.

Importante anche il suo impegno sociale: oltre alle diverse Associazioni di charity per l'infanzia, Eleonora ha recentemente sostenuto l'Associazione "Safe Passage" di New York che si occupa sia di aiutare le donne che hanno subito violenze domestiche, sia chi soffre di malattie degenerative. La sua carriera votata al mondo e all'empowerment femminile le ha permesso di ottenere il titolo La sua carriera votata al mondo e all'empowerment femminile le ha permesso di ottenere nel 2024 il titolo di "Ambasciatrice di Pace" dall'Ass. ACMID Donna Onlus presso la Camera dei deputati a Roma, e il titolo di rappresentante dell'Associazione "Donne Italiane a New York", per la quale è stata Delegata e premiata al "Summit sulla Tolleranza Mondiale 2019" a Dubai.



# La Magia di Dolce & Gabbana

Articolo di Giuliano Benedetto

**S**ETTEMBRE 2023 ha visto il ritorno trionfale di Dolce & Gabbana alla Milano Fashion Week, presentando una sfilata che ha lasciato il pubblico senza fiato. Ispirata agli intensi colori e alle tradizioni della Sicilia, la collezione ha catturato l'essenza di un'estate senza fine, evidenziando la maestria artigianale e l'amore per i dettagli che caratterizza il marchio.

## Gli Abiti e le Ispirazioni

La passerella ha visto un'esplosione di abiti drappeggiati e silhouette audaci, realizzati in tessuti pregiati come seta, chiffon e pizzo. I designer hanno voluto rievocare la bellezza della natura siciliana, incorporando motivi floreali e dettagli ispirati alle ceramiche artigianali dell'isola. I colori vivaci come rosso, giallo e verde hanno dominato, creando un contrasto vibrante con le tonalità più tenui, come il bianco e il nero, utilizzate per abiti più eleganti e sofisticati.

Particolare attenzione è stata riservata a spalle scoperte e scollature profondissime, simbolo di una sensualità audace, che rappresenta la donna moderna e dinamica. Molti look erano completati da cappelli a tesa larga e accessori in oro massiccio, elementi ricorrenti che esaltano la tradizione mediterranea.



Irina Shayk



Madonna

Vittoria Ceretti



## La Presenza di Madonna

Un momento di particolare rilevanza è stata la presenza di Madonna, icona della musica pop e simbolo di stile, che ha fatto il suo ingresso con un look audace ed elegante firmato Dolce & Gabbana. Vestita in un abito nero riccamente decorato con pizzo e strass, la cantante ha incantato i presenti con il suo carisma. La sua presenza ha infuso alla sfilata un'aura di innegabile star power, attirando l'attenzione dei media e degli influencer di tutto il mondo.

## Modelle e Ospiti Importanti

La sfilata ha visto la partecipazione di alcune delle modelle più famose al mondo, tra cui Gigi Hadid, Kendall Jenner e Bella Hadid, che hanno brillato in passerella con le loro interpretazioni delle creazioni di Dolce & Gabbana. La diversità di stili e look ha reso la sfilata ancora più emozionante, evidenziando la versatilità della collezione.

## Conclusioni

La sfilata di Dolce & Gabbana a Milano ha celebrato l'incontro tra tradizione e modernità, mostrando al mondo non solo le nuove tendenze ma anche un forte legame con le radici culturali. Questa presentazione non è stata solo una passerella di moda, ma un vero e proprio omaggio all'arte e alla bellezza della Sicilia, inclusa la celebrazione della diversità e dell'unità che moda e musica possono rappresentare. La presenza di icone come Madonna e la partecipazione di modelle straordinarie non ha fatto altro che sottolineare l'impatto indiscutibile che Dolce & Gabbana continua ad avere nel panorama della moda globale.





# Gianni Versace

UN'ICONA DELLA MODA E DELLA CULTURA POP

Articolo di Giuliano Benedetto



**G**IANNI Versace, uno dei più influenti stilisti del ventesimo secolo, è nato a Reggio Calabria, in Italia, nel 1946. La sua carriera nella moda ha preso il volo negli anni '70, quando ha iniziato a lavorare come designer freelance per diverse case di moda italiane. Nel 1978, fondò la sua casa di moda, Versace, la cui estetica audace e provocatoria lo ha rapidamente elevato a una delle figure più riconoscibili nel panorama della moda globale.

## Le Modelle e le Star Internazionali

Versace ha avuto una relazione straordinaria con diverse modelle iconiche che hanno sfilato sulle sue passerelle e hanno indossato le sue creazioni. Alcune delle modelle più famose includono:

- Cindy Crawford: Una delle top model più celebri degli anni '90, ha indossato spesso Versace durante le sue sfilate.

- Naomi Campbell: Un'altra icona di quel periodo, Naomi è stata una presenza costante nelle campagne pubblicitarie di Versace.

- Linda Evangelista: Con il suo stile imponente, ha rappresentato perfettamente

l'estetica audace di Versace.

- Claudia Schiffer: Insieme ad altre modelle, ha dato vita a immagini indimenticabili per il brand.

- Kate Moss: La sua figura esile e il suo carisma hanno fatto di lei una delle muse di Versace.

Oltre alle modelle, molti volti noti del cinema e della musica hanno rappresentato il brand. Celebrità come Madonna, Jennifer Lopez, Elton John, e Gigi Hadid hanno indossato abiti Versace, contribuendo a far crescere l'immagine del marchio a livello internazionale. La celebre "green dress" indossata da J.Lo agli Oscar 2000 è diventata un simbolo della collaborazione tra moda e cultura pop.



## Le Iconiche Ville di Versace

La modesta e allo stesso tempo lussuosa estetica di Gianni Versace si riflette nei luoghi simbolo della sua vita e del suo lavoro.

### Villa Casa Casuarina (Miami):

Nel 1992, Versace acquistò questa villa storica a Miami, che in precedenza era stata di proprietà del commediografo americano Gianni Casanova. La villa è famosa per i suoi dettagli architettonici opulenti e il giardino tropicale che circonda la proprietà. Versace ha trasformato la villa in una casa privata, ma anche in un ostello per amichevoli incontri tra celebrità. Oggi, la villa è un lussuoso ristorante e hotel, mantenendo vivo il patrimonio del grande stilista.

### Villa Fontanelle (Lago di Como):

Acquistata nel 1995, questa villa sul Lago di Como è un esempio della sofisticatezza e del gusto di Versace. Con una vista mozzafiato sul lago, la villa era il ritrovo per molte celebrità e amici intimi di Gianni. Qui, Versace ha ospitato numerosi eventi e feste indimenticabili, immergendosi nella bellezza naturale circostante e nel lusso.

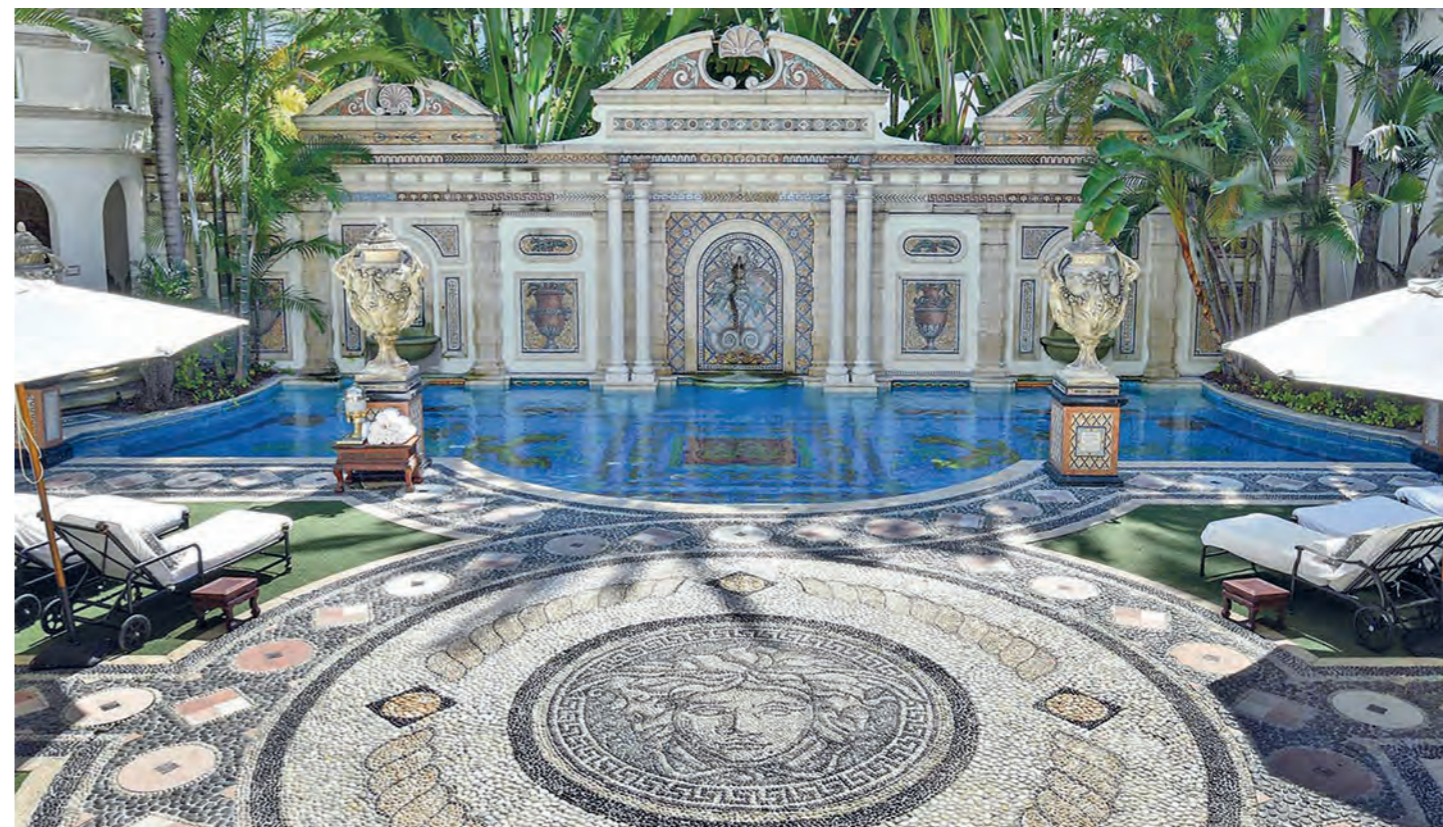
### Sede di Via del Senato (Milano):

La sede storica della maison Versace in Via del Senato è un'altra delle pietre miliari del suo marchio. Questo prestigioso edificio, un tempo apparteneva alla celebre casa editrice Rizzoli, è stato il centro nevralgico delle sue creazioni e della moda italiana. Qui sono state presentate alcune

delle collezioni più memorabili di Versace e il luogo rimane una testimonianza dello spirito innovativo del designer.

## Conclusioni

Gianni Versace non è solo un nome nel mondo della moda, ma un simbolo di audacia, creatività e innovazione. La sua capacità di unire moda, arte e cultura pop ha lasciato un'impronta indelebile nel cuore dell'industria. Le sue ville, le sue modelle e le celebrità che ha vestito continuano a raccontare la sua storia, rendendolo un'icona senza tempo.



INTERVISTA A

# Salvatore Palmieri

40 ANNI DI STORIA,  
STILE E SUCCESSO  
NEL MONDO  
DELL'HAIR STYLING



**N**EL cuore di Civitavecchia, c'è un luogo dove l'arte dell'hair styling incontra la passione e l'eccellenza: il salone storico di Salvatore Palmieri, meglio conosciuto come 'Il Maestro'. Con oltre 40 anni di carriera, Palmieri ha trasformato il suo lavoro in una missione artistica, diventando un punto di riferimento per volti noti dello spettacolo e personalità di spicco.

Da Rosalinda Celentano a Paola Saluzzi, da Maria Sole Tognazzi a Emanuela Tittocchia, passando per star come Arianna David, Franco Nero e persino Miss Italia Martina Sambucini, il salone di Palmieri è stato il fulcro di incontri e trasformazioni iconiche.

Un capitolo speciale della sua carriera è la storica amicizia con il noto DJ e conduttore televisivo Roberto Onofri, del quale cura l'immagine da oltre 30 anni. Salvatore è il responsabile dello stile impeccabile di Onofri, mantenendo sempre attuale e curata la sua immagine durante tutte le trasmissioni Rai e in altri importanti progetti televisivi.

Lo abbiamo intervistato in occasione della sua partecipazione, insieme al suo Dream Team, alla diciottesima edizione dell'Oscar dei Porti a Miami Beach, dove sarà presente con i figli Stefano e Simone, oggi titolari di altri saloni di bellezza e promotori di una linea green di prodotti top per la cura dei capelli.

## INTERVISTA A SALVATORE PALMERI

**MIAMIALLY:** Salvatore, dopo oltre 40 anni di carriera, qual è il segreto del suo successo?

*Il segreto è la passione. Ho sempre amato il mio lavoro e ho cercato di far sentire ogni cliente speciale, che fosse una celebrità o una persona comune. Per me ogni taglio e ogni acconciatura raccontano una storia, ed è questo che mi spinge a innovare e migliorarmi costantemente.*

**MIAMIALLY:** La sua amicizia e collaborazione con Roberto Onofri dura da oltre 30 anni. Cosa rappresenta per lei questo rapporto?

*Roberto è un grande amico, prima di tutto. La nostra collaborazione è nata molti anni fa e da allora non si è mai interrotta. Lavorare con lui è sempre stimolante: ha un'energia unica e un carisma invidiabile, ma soprattutto si fida completamente di me per quanto riguarda la sua immagine. È una soddisfazione sapere che il mio lavoro contribuisce al suo stile sempre impeccabile e attuale, in ogni trasmissione Rai o progetto internazionale.*

**MIAMIALLY:** Il suo salone ha ospitato tantissime celebrità. Qual è stato l'incontro più memorabile?

*È difficile sceglierne uno! Ognuno ha lasciato un segno particolare. Rosalinda Celentano con la sua energia unica, Paola Saluzzi sempre elegante, o Franco Nero, un vero gentiluomo. Ma non dimenticherò mai l'emozione di lavorare con Martina Sambucini, una bellezza naturale che incarna l'eleganza italiana.*

**MIAMIALLY:** Come vede il futuro dell'hair styling, soprattutto con i suoi figli Stefano e Simone al timone di nuovi progetti?

*Sono orgoglioso di loro. Stefano e Simone stanno portando avanti la tradizione di famiglia con un approccio moderno e sostenibile. La nostra nuova linea green è il risultato di anni di ricerca: prodotti naturali e di alta qualità che rispettano l'ambiente e i capelli. Credo che il futuro sia proprio nella combinazione di innovazione e sostenibilità.*

**MIAMIALLY:** Sarà presente con il suo Dream Team all'Oscar dei Porti. Cosa significa per lei partecipare a questo evento?

*È un onore enorme. L'Oscar dei Porti rappresenta l'eccellenza italiana nel mondo, e poter portare il nostro contributo, insieme ai miei figli, è motivo di grande orgoglio. È anche un'occasione per celebrare i valori di famiglia, passione e creatività che ci guidano da sempre.*



**UN TEAM DI  
ECCELLENZA AL  
SERVIZIO DELLA  
BELLEZZA**

Con Stefano e Simone al suo fianco, Salvatore Palmieri porterà la sua esperienza e il suo talento alla diciottesima edizione dell'Oscar dei Porti, un evento che celebra le eccellenze italiane nel mondo. Il Dream Team Palmieri sarà protagonista a Miami Beach, unendo tradizione e innovazione, con un'attenzione particolare alla sostenibilità grazie alla loro linea green di prodotti per la cura dei capelli.

Una carriera straordinaria, una famiglia unita dalla passione e un futuro brillante: Salvatore Palmieri, 'Il Maestro', continua a scrivere la storia dell'hair styling italiano, portando con sé l'eleganza e lo stile che lo hanno reso una leggenda.

L'ECCELLENZA ITALIANA NEL MONDO

Intervista esclusiva al campione che ha scritto  
la storia della boxe italiana

# Emiliano Marsili

## IL GLADIATORE DEL RING

A cura della Redazione MIAMITALY



**S**ETTEMBRE scorso ha visto un momento straordinario per lo sport italiano: Emiliano Marsili, leggenda vivente della boxe, ha conquistato l'ennesimo traguardo di una carriera straordinaria. Con oltre vent'anni di successi sul ring, Marsili continua a essere un punto di riferimento per il pugilato italiano e internazionale. Noi di MIAMITALY abbiamo avuto l'onore di intervistarlo per scoprire cosa si cela dietro al successo e quali sono i suoi prossimi obiettivi.

**Emiliano, settembre è stato un mese speciale per te. Cosa**

**rappresenta questo momento nella tua carriera?**

È stato un mese importante, senza dubbio. Sono riuscito a confermare tutto il lavoro e i sacrifici fatti negli anni. Ogni incontro è una sfida, ma questo è stato speciale perché ha rappresentato il culmine di una preparazione fisica e mentale intensa. È stata la dimostrazione che, anche con il passare del tempo, posso ancora competere ai massimi livelli.

**Hai una carriera incredibile, ma qual è stato il momento più memorabile per te sul ring?**

Ce ne sono tanti, ma direi la vittoria del

titolo mondiale dei pesi leggeri. Quella sera ho sentito l'orgoglio di rappresentare l'Italia e dimostrare al mondo che il nostro paese ha ancora grandi campioni. Ricordo anche il supporto dei miei tifosi, qualcosa che mi ha dato una carica incredibile.

**Qual è il segreto della tua longevità sportiva?**

La disciplina e la passione. Non c'è un giorno in cui non mi svegli con il pensiero di migliorarmi. Seguo un'alimentazione rigorosa, mi alleno quotidianamente e, soprattutto, ascolto il mio corpo. Il pugilato è un'arte che richiede non solo forza fisica ma anche equilibrio mentale.



**Cosa pensi del futuro del pugilato italiano? Vedi qualche giovane talento che potrebbe seguire le tue orme?**

Il pugilato italiano ha un potenziale enorme, ma c'è bisogno di più sostegno e visibilità. Ci sono giovani che hanno grinta e talento, ma è fondamentale offrire loro le giuste opportunità. Ho visto ragazzi come [nome di un giovane pugile emergente], e penso che abbiano tutte le carte in regola per fare grandi cose.

**Hai qualche consiglio per chi vuole intraprendere la strada del pugilato?**

Non arrendersi mai. Questo sport ti mette alla prova come pochi altri, ma ti insegna anche il valore del sacrificio e della perseveranza. Credete nei vostri sogni, lavorate sodo e non temete le sconfitte: sono quelle che vi faranno crescere.

**Dopo tanti successi, cosa c'è nel futuro di Emiliano Marsili?**

Non smetterò mai di amare il pugilato, ma sto iniziando a pensare al mio ruolo fuori dal ring. Voglio contribuire alla crescita delle nuove generazioni, magari come allenatore o promotore di eventi sportivi. E, perché no, un giorno potrei scrivere un libro per raccontare la mia storia. Inoltre, sono onorato di essere stato invitato a Miami Beach per l'Oscar dei Porti, che si terrà l'8 aprile 2025. Sarà un evento straordinario, condotto da Arianna e Roberto Onofri per Rai Italia, dove riceverò il prestigioso Premio alla Carriera. È un riconoscimento che accetto con immensa gratitudine e dedico

a tutti coloro che mi hanno sostenuto nel corso degli anni.

Settembre 2024 rimarrà nella memoria come un altro capitolo glorioso di una carriera stellare. Marsili non è solo un campione, ma un simbolo di resilienza e

determinazione per chiunque voglia inseguire i propri sogni.

Continueremo a seguirlo con passione e orgoglio, certi che il suo contributo al mondo del pugilato sarà ancora lungo e significativo.



INTERVISTA A

# Simonetta Travagliati

**SIMONETTA TRAVAGLIATI, la sua carriera è straordinaria. Come nasce l'idea di fondare la Obelix Danza Academy?**

*Grazie! La Obelix Danza Academy nasce nel 1999 da un sogno che coltivavo da tempo: creare una realtà in cui l'arte della danza potesse esprimersi a 360 gradi, offrendo agli allievi non solo una formazione tecnica eccellente, ma anche opportunità concrete nel mondo dello spettacolo. Ho sempre desiderato condividere la mia passione per la danza e vedere crescere talenti che potessero portare la loro arte sul grande palcoscenico, in televisione, al cinema o nei teatri.*

**La vostra offerta formativa è incredibilmente ampia. Può raccontarci qualcosa sui corsi che offrite?**

*Certo! Alla Obelix Danza Academy vogliamo dare la possibilità a ogni allievo di trovare il proprio stile e la propria strada. Offriamo corsi di danza classica, moderna, contemporanea, street, hip hop, heels, danza aerea e acrobatica. Ogni stile ha un'anima propria e permette agli studenti di*

*esplorare il loro potenziale. La formazione è completa, perché un ballerino oggi deve essere versatile e capace di adattarsi alle esigenze del mercato dello spettacolo.*

**La vostra scuola è anche un trampolino di lancio per i giovani talenti. Quali risultati vi rendono più orgogliosi?**

*Ci sono stati tanti momenti di grande orgoglio. Alcuni dei nostri allievi hanno partecipato a trasmissioni televisive, musical e spot pubblicitari. È una soddisfazione vedere giovani che partono da Santa Marinella, la Perla del Tirreno, e arrivano a lavorare in progetti importanti, portando con sé il nome della nostra scuola. Ogni successo dei nostri ragazzi è un successo per tutta la Obelix Danza Academy.*

**Qual è il segreto del vostro successo?**

*Credo che il segreto sia la passione e l'attenzione verso i nostri allievi. Alla Obelix Danza Academy non insegniamo solo passi di danza, ma cerchiamo di formare persone sicure, determinate e con una forte base artistica. Questo è possibile grazie a un team di docenti qualificati che condividono la mia visione e la mia passione per l'arte*

*della danza.*

**Quali sono i progetti futuri per la scuola?**

*Stiamo lavorando a nuove collaborazioni con il mondo dello spettacolo per offrire sempre più opportunità ai nostri allievi. Inoltre, vogliamo ampliare i corsi e introdurre workshop con ballerini di fama internazionale. Il nostro obiettivo è rimanere un punto di riferimento per la danza a livello locale e non solo.*

**Un messaggio per i giovani che vorrebbero intraprendere questa carriera?**

*Non arrendetevi mai. La danza richiede sacrificio, ma ripaga con emozioni uniche. Scegliete il meglio per voi stessi, e se siete di Santa Marinella, la Perla del Tirreno, o dintorni, vi aspetto alla Obelix Danza Academy. Qui troverete una casa in cui crescere artisticamente e **Grazie, SIMONETTA TRAVAGLIATI, per questa splendida chiacchierata e in bocca al lupo per tutti i vostri progetti futuri!***

*Grazie a voi! Crepi il lupo! Vi aspetto tutti alla Obelix Danza Academy.*



**BALLERINA, DOCENTE E  
DIRETTRICE ARTISTICA DELLA  
OBELIX DANZA ACADEMY ASD**





# Cionini

UNA LEGGENDA DELLA DANCE ITALIANA CELEBRATA  
IN UN DOCUMENTARIO DI FABIO ROSSITTO



## IL RACCONTO DI UNA VITA ECCEZIONALE

Fabio Rossitto, regista e autore del documentario, ha scelto di raccontare la storia di Cioni attraverso le testimonianze delle persone che lo hanno conosciuto più da vicino, restituendo al pubblico l'immagine di un uomo che, con il suo talento e la sua passione, ha plasmato la cultura musicale di un'intera generazione.

Nel documentario intervengono figure chiave della vita e della carriera di Riccardo Cioni, tra cui sua moglie Brunella Dini, che offre uno sguardo intimo e personale sull'uomo dietro il mixer; Valerio Cioni, figlio di Riccardo, condivide ricordi e aneddoti del padre, sottolineando l'amore e la dedizione con cui ha affrontato sia il lavoro che la vita privata.

Non mancano, inoltre, i contributi di chi ha condiviso con lui il palco e la passione per la musica. Gommino, ballerino storico di Cioni e oggi DJ, racconta l'impatto artistico e umano che Riccardo ha avuto sulla sua carriera. La DIFT Band, con Alessandro Cardosi, ripercorre momenti indimenticabili di collaborazioni musicali, mentre il noto DJ Roberto Onofri lo ricorda come un autentico maestro, citandolo anche nel suo ultimo libro. Le parole di Onofri riflettono l'ammirazione e il rispetto che Riccardo ha ispirato in colleghi e amici, non solo per il suo genio artistico, ma anche per il suo spirito umano.

## UN ESEMPIO IMMORTALE PER IL MONDO DELLA MUSICA

Il documentario non sarà solo un tributo, ma anche una celebrazione della continua influenza di Riccardo Cioni sulla scena dance. Le sue serate indimenticabili continuano a vivere oggi grazie ai tanti che organizzano eventi e produzioni in suo onore. Nonostante la sua scomparsa, la sua musica, la sua visione e la sua energia restano attuali e apprezzate, dimostrando quanto il suo contributo abbia segnato il mondo della musica dance in Italia e oltre.

## LA LEGGENDA DI RICCARDO CIONI

Riccardo Cioni non è stato solo un DJ; è stato un rivoluzionario, un innovatore capace di trasformare il dancefloor in un luogo di libertà e condivisione. Con la sua musica ha unito generazioni, abbattendo barriere e facendo della dance un linguaggio universale.

La Toscana, sua terra d'origine, ha dato i natali a uno degli artisti più influenti della storia della musica italiana, ma il suo impatto ha superato ogni confine geografico, conquistando l'affetto di migliaia di fan in tutto il mondo.

## UN DOCUMENTARIO DA NON PERDERE

Il documentario di Fabio Rossitto si preannuncia come un'opera intensa e coinvolgente, che farà rivivere la magia e la straordinaria carriera di Riccardo Cioni. Sarà un viaggio emozionante nella vita di un uomo che ha fatto della musica la sua missione, lasciando un segno indelebile nella cultura musicale italiana.

MIAMITALY seguirà con attenzione l'evoluzione di questo progetto, perché raccontare storie come quella di Riccardo Cioni significa mantenere viva la memoria di chi ha reso grande il nome dell'Italia attraverso l'arte, la passione e la musica.



L'ITALIANO CHE HA CAMBIATO IL MONDO

# Alessandro Volta

IL PIONIERE DELL'ELETTRICITÀ

*Articolo di Giuliano Benedetto*





**A**LESSANDRO Volta, nato il 18 febbraio 1745 a Como, è una figura fondamentale nella storia della scienza e della tecnologia, noto per la sua pionieristica ricerca sull'elettricità. La sua vita e il suo lavoro non solo hanno trasformato la comprensione dell'energia elettrica, ma hanno anche avuto un impatto duraturo sullo sviluppo della scienza moderna.

### I Primi Anni e la Formazione

Volta proveniva da una famiglia nobile e, sin dall'età giovanile, mostrò un grande interesse per le scienze. Studiò all'Università di Pavia, dove sviluppò una passione particolare per la fisica e la filosofia naturale. I suoi studi non si limitarono solo alla teoria: fu sempre coinvolto nella pratica sperimentale, dovuta anche alla sua curiosità innata.

### Le Prime Ricerche

Nel 1775, Volta iniziò a investigare il fenomeno dell'elettricità. Fu influenzato dal lavoro di scienziati contemporanei, tra cui il fisico inglese Stephen Gray e l'italiano Luigi Galvani, quest'ultimo noto per i suoi esperimenti con le rane. Galvani scoprì che i muscoli delle rane si contragono quando sono esposti a una corrente elettrica, un fenomeno che Volta interpretò in modo

diverso. Non condividendo l'idea di Galvani che l'elettricità fosse un fluido animale, Volta iniziò a lavorare per scoprire le cause di questa reazione.

### La Batteria di Volta

Il contributo più significativo di Volta al mondo della scienza è forse l'invenzione della "batteria di Volta" nel 1800. Questa invenzione rappresentò un grande passo avanti nella comprensione e nell'utilizzo dell'elettricità. La batteria era composta da dischi di rame e zinco separati da strati di carta imbevuta in soluzione saline. Questa struttura produceva una corrente elettrica continua, dimostrando così che l'elettricità poteva essere generata chimicamente.

La batteria di Volta non solo dimostrò la produzione di elettricità, ma aprì la strada a un'ampia gamma di applicazioni pratiche, che vanno dall'illuminazione all'elettromedicinalità, fino alla comunicazione. La scoperta di Volta fu cruciale per il successivo sviluppo della tecnologia elettrica, inclusi i lavori di Thomas Edison e Nikola Tesla.

### Riconoscimenti e Eredità

Grazie alle sue straordinarie scoperte, Volta ricevette numerosi riconoscimenti nel corso della sua vita. Il 23 marzo 1819, fu nominato senatore dal governo austriaco e gli furono conferiti diversi premi scientifici.

Il "volt", l'unità di misura della tensione elettrica, è dedicato al suo nome, un tributo alla sua influenza e importanza nel campo dell'elettricità.

Alessandro Volta morì il 5 marzo 1827 a Como, ma il suo lascito vive ancora oggi. La sua ricerca trasformò il modo in cui comprendiamo e utilizziamo l'elettricità e contribuì a porre le basi per il mondo tecnologico in cui viviamo. Le sue intuizioni e invenzioni continuano a ispirare scienziati e ingegneri in tutto il mondo, rendendolo una delle figure più importanti nella storia della scienza.

In conclusione, Alessandro Volta è non solo un simbolo della scienza italiana, ma anche un esempio di come la curiosità e la dedizione possano portare a scoperte che cambiano il mondo. La sua vita e il suo lavoro ci ricordano l'importanza della ricerca e dell'innovazione nel progresso della società.

### Il Tempio Voltiano: Un omaggio a Alessandro Volta a Como

Situato sulle sponde del lago di Como, il Tempio Voltiano è un museo dedicato alla vita e alle scoperte di Alessandro Volta, il celebre fisico ed inventore noto soprattutto per il suo lavoro sull'elettricità. Inaugurato nel 1928, il museo non è solo un luogo di

commemorazione, ma anche un importante centro di ricerca e divulgazione scientifica. La sua architettura, ispirata ai templi classici, lo rende un simbolo della città di Como e del suo legame con la scienza.

### Storia del Tempio Voltiano

Il Tempio Voltiano sorge nel parco della passeggiata a lago di Como, in un'area che offre una vista spettacolare sul lago e sulle montagne circostanti. L'edificio fu progettato dall'architetto Federico Frigerio e realizzato per celebrare il contributo di Volta alla scienza. Alessandro Volta, nato a Como nel 1745, è conosciuto per aver inventato la pila elettrica, un dispositivo che ha rivoluzionato il modo di generare e utilizzare l'elettricità.

### Collezione e Oggetti Esposti

Il museo ospita una vasta collezione di reperti che illustrano la vita e le invenzioni di Volta. Tra gli oggetti più significativi esposti ci sono:

1. La Pila di Volta: Uno dei modelli originali della pila elettrica, la quale è considerata il primo generatore di corrente continua. Questo dispositivo ha rappresentato un fondamentale passo in avanti nella storia dell'elettricità.
2. Strumenti scientifici: Numerosi strumenti utilizzati da Volta nei suoi esperimenti, tra cui elettrometri e capacimetri, che consentono di misurare l'elettricità.
3. Lettere e documenti: Una serie di lettere, manoscritti e documenti storici che raccontano la vita di Volta, le sue scoperte e i suoi rapporti con altri scienziati dell'epoca.
4. Ritratti e busti: Opere artistiche che rappresentano Volta, tra cui alcuni busti e ritratti famosi che ne celebrano l'importanza storica.
5. Dispositivi storici: Varie invenzioni e dispositivi sviluppati da Volta o ispirati dalle sue scoperte, tra cui esperimenti che utilizzano la sua pila.
6. Tributi e onorificenze: Oggetti che commemorano i riconoscimenti e le onorificenze ricevute da Volta durante la sua vita, riflettendo la sua influenza e il suo

impatto sulla scienza.

Il Tempio Voltiano è aperto al pubblico e offre visite guidate per gruppi e studenti, oltre a eventi e attività dedicate alla divulgazione della scienza. Il museo rappresenta una risorsa preziosa per chi è interessato alla storia della scienza e ai contributi italiani nel campo della fisica e dell'elettricità.

Il Tempio Voltiano è molto più di un semplice museo: è un viaggio attraverso la vita di un grande scienziato e un invito a esplorare il mondo della scienza. La sua costruzione e la sua collezione rendono omaggio a Alessandro Volta, un genio il cui lavoro continua a influenzare il mondo moderno. Una visita al Tempio Voltiano è un'opportunità imperdibile per comprendere meglio la storia della scienza e il valore delle invenzioni che hanno cambiato la nostra vita quotidiana.



# Il Panettone

STORIA E TRADIZIONE DI UN DOLCE ITALIANO

Articolo di Giuliano Benedetto



Il panettone è uno dei simboli più rappresentativi della pasticceria italiana, particolarmente durante le festività natalizie. La sua storia è avvolta nel mistero e nel folklore, ma le origini di questo dolce risalgono a Milano, dove si crede sia stato inventato nel XV secolo.

## Origini del Panettone

Secondo la tradizione, il panettone nasce nel contesto della corte dei Sforza a Milano. Una delle leggende più diffuse racconta che un giovane pasticcere di nome Toni, innamorato della figlia del cuoco reale, inventò questo dolce per impressionare il suo amato. Utilizzando gli ingredienti a dispo-

sizione, come farina, burro, uova, uvetta e canditi, creò un pane dolce che colpì favorevolmente la corte. Da quel momento, il dolce venne chiamato "pane di Toni", da cui il termine "panettone".

Altre versioni della storia raccontano di un dolce simile già presente nei banchetti medievali, ma è solo nel XIX secolo che il panettone inizia a acquisire la forma e le caratteristiche che conosciamo oggi. Con l'industrializzazione, la sua produzione si diffuse e il panettone divenne un prodotto iconico delle festività natalizie non solo in Italia, ma anche nel mondo.

## Produzione del Panettone

Tradizionalmente, il panettone viene prodotto attraverso un processo di lievitazione naturale che richiede tempo e pazienza. Gli ingredienti principali comprendono farina, zucchero, burro, uova, pasta madre e una selezione di frutta essicata come uvetta e canditi. La preparazione può durare anche fino a 48 ore, e la cottura avviene in apposite forme alte che conferiscono al dolce la sua caratteristica forma a cupola.

Oggi, il panettone viene realizzato non solo nelle sue varianti tradizionali, ma anche in molte versioni gourmet, che possono includere cioccolato, crema pasticcera e ingredienti esotici.



## Pasticcerie Prestigiose

Il panettone ha trovato casa in numerose pasticcerie artigianali e di alta gamma in tutta Italia, ognuna delle quali porta il proprio "tocco" unico nella preparazione. Alcuni dei nomi più prestigiosi includono:

- 1. Pasticceria Motta** - Fondata nel 1919, Motta è una delle storiche pasticcerie milanesi e uno dei marchi più noti per la produzione di panettone.
- 2. Pasticceria Giovanni Cova & C.** - Con oltre 200 anni di storia, Cova è un'icona di Milano e i suoi panettoni sono considerati tra i migliori.

- 3. Pasticceria Pansa** - Situata a Ravello, è famosa per la sua interpretazione artigianale del panettone, utilizzando ingredienti di alta qualità.

- 4. Pasticceria Galioto** - Conosciuta per il suo panettone tradizionale e per le originali varianti gourmet, questa pasticceria ha conquistato diversi premi.

- 5. Pasticceria Fiasconaro** - Situata in Sicilia, è rinomata per aver reinventato il panettone con nuovi gusti e ingredienti locali, come il pistacchio e il limone di Sicilia.

## Conclusione

Il panettone non è solo un dolce, ma un simbolo di tradizione, cultura e convivialità italiana. La sua storia affonda le radici nel passato, ma continua a evolversi e ad adattarsi ai gusti moderni. Che sia gustato durante il pranzo di Natale o regalato ai propri cari, il panettone rappresenta un momento di festa e di condivisione, arricchendo le tavole di tutto il mondo con il suo sapore unico e inconfondibile.



ECCELLENZE D'ITALIA

# IL Torrone di Cremona

TRADIZIONE E DOLCI MEMORIE

Articolo di Giuliano Benedetto

## Origini del Torrone di Cremona

Il torrone di Cremona è uno dei dolci più rappresentativi della tradizione gastronomica italiana e, in particolare, della città di Cremona. La sua origine risale al XII secolo, quando gli artigiani iniziarono a preparare dolci a base di mandorle, miele e albumi d'uovo. Secondo la leggenda, il torrone fu creato per celebrare nuziali reali, e il suo nome deriverebbe dalla parola "torre", in omaggio all'architettura delle torri medievali di Cremona.

Tradizionalmente, il torrone è preparato con ingredienti semplici e genuini. Le varietà più rinomate includono il torrone duro, caratterizzato da una consistenza croccante, e il torrone morbido, che presenta una consistenza più delicata. Nonostante la ricetta base sia rimasta invariata nel tempo, molte pasticcerie ci offrono varianti uniche, mescolando frutta secca, spezie e aromi.

## Le Pasticcerie Storiche di Cremona

Cremona è conosciuta per le sue storiche pasticcerie, molte delle quali sono famose per il loro torrone. Tra le più rinomate troviamo:

1. Pasticceria Dossena: Fondata nel 1881, Dossena è famosa per il suo torrone di qualità artigianale. Molti visitatori la considerano una tappa obbligata per assaporare il vero torrone cremonese.

2. Pasticceria Caffè Mazzolari: Con una storia che affonda le radici nel XIX secolo, questa pasticceria è conosciuta per il suo torrone morbido e per altre specialità dolciarie.

3. Antica Pasticceria Cattaneo: Offre una vasta gamma di prodotti dolciari, inclusi vari tipi di torrone. La qualità degli ingredienti e il rispetto per la tradizione rendono questa pasticceria un luogo di culto per gli amanti del dolce.

## Eventi a Cremona

Cremona è anche un centro culturale e gastronomico, spesso sede di eventi che celebrano le sue tradizioni culinarie. Tra questi:

- Festa del Torrone: Si tiene ogni anno in autunno e attira visitatori da tutta Italia. Durante questa manifestazione, i maestri torronai mostrano le loro tecniche e ci sono degustazioni, laboratori e intrattenimenti.

- Cremona Calici di Stelle: In questa occasione, la città celebra i suoi vini e le sue specialità gastronomiche, con focus sul torrone che viene abbinato a vini tipici.

Una Descrizione della Città di Cremona  
Cremona è una città ricca di storia e arte, situata nella regione Lombardia. È famosa per la sua architettura rinascimentale e le sue tradizioni musicali, essendo il luogo natale del famoso liutaio Antonio Stradivari. Tra i monumenti storici di maggiore rilievo troviamo:

- Il Duomo di Cremona: Un magnifico esempio di architettura romanica, con una facciata in cotto e un imponente campanile, il Torrazzo, che offre una vista panoramica sulla città.

- Piazza del Comune: Cuore pulsante della città, qui si possono ammirare il Palazzo Comunale, il Battistero e il Torrazzo, simboli della tradizione storica di Cremona.

## Conclusione

Il torrone di Cremona è molto più di un semplice dolce: è un simbolo della cultura e delle tradizioni locali. Le pasticcerie storiche e le manifestazioni dedicate celebrano questo legame, rendendo Cremona una meta imperdibile per gli appassionati di gastronomia e cultura. Visitando Cremona, non solo si può gustare un delicato e croccante torrone, ma si può anche immergersi nella storia e nella bellezza di una città che affascina e commuove.



# Il Limoncello



## STORIA, ORIGINI E PRODUZIONE

Articolo di Giuliano Benedetto

Il limoncello è uno dei liquori più iconici d'Italia, noto per il suo sapore intenso e rinfrescante di limone. La sua storia è intrecciata con le tradizioni gastronomiche e culturali delle regioni costiere del sud Italia, particolarmente in Campania, Sicilia e Calabria.

### Origini del Limoncello

Le origini del limoncello sono avvolte nel mistero, ma si ritiene che il liquore sia nato alla fine del XIX secolo. La tradizione vuole che sia stato creato dai contadini campani,

che usavano i limoni, ricchi di oli essenziali e profumi, per produrre un infuso alcolico come digestivo. La leggenda più accreditata attribuisce la nascita del limoncello a un piccolo hotel della Costiera Amalfitana, dove gli ospiti venivano accolti con un bicchierino di questo liquore rinfrescante.

Un'altra teoria suggerisce che il limoncello derivi da una tradizione più antica, legata agli antichi romani, che già utilizzavano limoni e altri agrumi e sperimentavano diverse preparazioni alcoliche.



### Zone di Produzione

Il limoncello è tipico di alcune zone italiane, e le regioni più famose per la sua produzione includono:

- Campania: La Costiera Amalfitana è probabilmente la zona più celebre per il limoncello, soprattutto per il suo limone Igp

di Sorrento, caratterizzato da una buccia spessa e un profumo intenso. Famosi paesi come Positano, Amalfi e Sorrento sono noti per le loro distillerie artigianali.

- Sicilia: Anche in Sicilia, il limoncello è molto apprezzato, con la produzione concentrata in aree come Taormina e la visita ai limoneti di Siracusa. I limoni siciliani sono riconosciuti per il loro sapore dolce e intenso.

- Calabria: Qui, il limoncello è legato a tradizioni locali e spesso preparato in casa. Le varietà locali di limoni calabresi contribuiscono a un prodotto di alta qualità.

### Marchi Famosi

Nel corso degli anni, diversi marchi di limoncello hanno acquisito fama sia in Italia che a livello internazionale. Tra i più noti troviamo:

- Villa Massa: Fondata nei primi del '900, situata a Sant'Agata sui Due Golfi, famoso per l'uso di limoni Igp di Sorrento.

- Limoncello di Capri: Questo marchio, ispirato all'isola di Capri, è noto per la sua ricetta tradizionale e per la qualità dei suoi ingredienti.

- Pallini Limoncello: Un altro marchio di fama internazionale, fondato nel 1875, riconosciuto per la sua grande qualità e per l'approccio artigianale alla produzione.

- Sorrento Limoncello: Questo brand rappresenta la tradizione della Costiera Amalfitana e propone un prodotto di alta qualità, realizzato seguendo metodi tradizionali.

### Conclusione

Il limoncello non è solo un liquore, ma un simbolo della cultura e della tradizione italiana, che porta con sé l'essenza dei limoneti del sud Italia. Servito ghiacciato come digestivo o utilizzato in cocktails creativi, il limoncello continua a conquistare il palato di molti, facendo immergere chiunque lo assaggi nella bellezza e nei sapori delle terre italiane. Con una storia ricca e affascinante, questo liquore è destinato a restare un classico per generazioni a venire.

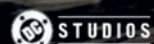
CINEMA

# Superman Legacy

UN NUOVO CAPITOLO PER L'UOMO D'ACCIAIO NEL 2025



JULY 11, 2025



**N**ELL'attesa di una delle uscite cinematografiche più anticipate del 2025, "Superman: Legacy" si preannuncia come un grande evento per i fan del supereroe della DC Comics. Questo film, diretto dal visionario James Gunn, rappresenta un romantico ritorno del personaggio di Superman sul grande schermo, portando nuove emozioni e sfide.

## Cast e Personaggi

Nel ruolo del protagonista, Clark Kent/Superman, troviamo David Corenswet, il giovane attore che ha già dimostrato il suo talento in produzioni precedenti. Accanto a lui, Rachel Brosnahan interpreta Lois Lane, la determinata giornalista che ha sempre affiancato Superman nelle sue avventure. Anche il casting di altri personaggi chiave ha suscitato curiosità: tra questi, Isabela Merced nel ruolo di Hawkgirl e Nicolas Cage come Lex Luthor, promettendo di

rendere la storia estremamente intrigante.

Regia e Produzione  
James Gunn, celebre per il suo lavoro nella serie "Guardiani della Galassia", porta la sua esperienza unica nel mix di azione, cuore e umorismo al progetto. La sua visione per "Superman: Legacy" si concentra sulla rappresentazione autentica del personaggio e delle sue radici, presentando un Superman non solo come un supereroe, ma anche come un simbolo di speranza in un mondo in crisi.

## Location di Ripresa

La produzione è stata girata in diverse location iconiche, tra cui il famoso studio cinematografico di Pinewood Atlanta, Georgia, e vari luoghi delle città di Metropolis e Smallville, ricreati in set appositamente costruiti. Queste location sono state scelte per catturare l'essenza dei mondi che definiscono Superman, ovvero la sua vita quotidiana come Clark Kent e le sue avventure come Protettore dell'Umanità.

## Attese e Aspettative

Con una trama che esplorerà le origini di Superman e il suo ruolo di messaggero di speranza nell'era moderna, il film "Superman: Legacy" si propone di attrarre tanto i fan di vecchia data quanto le nuove generazioni. È un progetto che si è già guadagnato l'attenzione e l'entusiasmo del pubblico, con attese di un mix di azione mozzafiato e momenti toccanti che solo la vera essenza di Superman può offrire.

## Conclusione

"Superman: Legacy" rappresenta non solo il ritorno di uno dei supereroi più amati della cultura pop, ma anche una nuova opportunità di esplorare i temi universali di speranza, sacrificio e giustizia in un mondo moderno e complesso. I fan possono attendere con ansia l'uscita del film nel 2025, che promette di ridefinire l'eredità di Superman per le generazioni future.



CINEMA

# AVATAR 3

UN NUOVO CAPITOLO NELL'EPICA SAGA DI PANDORA

## AVATAR FIRE AND ASH

**I**l celebre regista James Cameron sta per tornare con il terzo capitolo della saga di Avatar: un franchise che ha segnato una pietra miliare nel mondo del cinema grazie alla sua innovativa tecnologia e alle sue spettacolari rappresentazioni visive. Dopo il successo di "Avatar" e "Avatar: La Via dell'Acqua", le aspettative nei confronti di "Avatar 3" sono altissime.

### Un Viaggio Infinito

"Avatar 3" promette di approfondire ulteriormente la mitologia di Pandora e di esplorare nuovi ambienti e culture del pianeta. Dopo aver introdotto il vasto mondo acquatico nel secondo film, il terzo capitolo si concentrerà su nuove aree inedite di Pandora, presentando spettacolari paesaggi e creature mai viste prima. Non mancheranno, naturalmente, le lotte e le dinamiche fra i Na'vi e gli umani, segno distintivo della saga.

### Il Cast Stellare

Il film vedrà il ritorno di molti attori del cast originale, tra cui:

- Sam Worthington nel ruolo di Jake Sully
- Zoe Saldana nel ruolo di Neytiri
- Sigourney Weaver, la cui enigmatica presenza continuerà a essere centrale nella trama
- Stephen Lang nel ruolo di Quaritch
- Kate Winslet, che avrà un ruolo significativo, come già anticipato nel secondo film.

Accanto a loro, ci saranno anche nuovi volti che porteranno freschezza e innovazione al cast. I dettagli sui nuovi personaggi sono ancora avvolti nel mistero, ma sono attesi con grande curiosità.

**James Cameron: Visionario e Innovatore**

James Cameron è un nome che evoca grande rispetto nel panorama cinematografico. Regista, produttore e scrittore canadese, Cameron è noto per la sua abilità nel combinare storie emozionanti con tecnologie all'avanguardia. I suoi lavori precedenti, tra cui titoli iconici come "Titanic" e "Terminator", hanno ridefinito gli standard di produzione e narrazione al cinema.

Cameron è anche un pioniere della tecnologia cinematografica, avendo sviluppato e perfezionato tecniche di ripresa e animazione che hanno rivoluzionato il modo in cui i film sono realizzati e presentati. La sua predisposizione a esplorare e innovare è una forza trainante dietro la saga di "Avatar", che combina effetti visivi stupefacenti con narrazioni profonde e tematiche ecologiche.

"Avatar 3" è atteso non solo per i suoi effetti visivi straordinari, ma anche per la sua capacità di trasportare gli spettatori in un mondo ricco di emozioni e avventura. Con James Cameron al timone e un cast di talento, i fan possono aspettarsi un'esperienza cinematografica memorabile che continua a esplorare le complessità dell'umanità e della natura.

Rimanete sintonizzati per ulteriori aggiornamenti su "Avatar 3" mentre ci avviciniamo alla sua uscita nel 2025, un film che promette di farci volare ancora una volta tra le meraviglie di Pandora.





MIAMENTALLY CONSIGLIA

# DONNA CADILLAC HOTEL & BEACH CLUB

## OUR STORY

A NEW STYLE OF VAWI BEACH HOTEL.

We're a new kind of Miami hotel that effortlessly blends the relaxing oceanfront atmosphere of Miami Beach with refined urban sophistication, inspired by the glamour of the 1940s Italian Riviera.

Cadillac Hotel & Beach Club has been open to guests since 1940. The exterior remains an iconic art deco structure while the entire interior has been renovated and updated for a modern stay.

Discover all the reasons why we're exactly like nothing else on Miami Beach with our take on European sensibility, impeccable service and unique experiences.

## OUR DESIGN

• New York-based interior design firm Bill Rooney Studio designed the newly-renovated hotel, inspired by the 1940s Italian and French Riviieras with a preserved Art Deco aesthetic. Specializing in luxury hospitality design, Bill Rooney Studio masterfully creates spaces that are inspiring and highly-stylized, while equally welcoming and comfortable.

• Natural sunlight floods through floor-to-ceiling windows throughout the meeting spaces and the restaurant, including the breakfast dining area, overlooking the main pool.

• The Lobby Bar and lounge have Art Deco accents and are a welcome cool retreat from Miami's warm sun.

• Completely renovated guestrooms and suites incorporate mid-century modern furnishings, luxe crisp linens and cool tones mirroring the soft sand and glistening ocean just outside our doors.

• European Sensibility is at the foundation of Cadillac Hotel & Beach Club. We are inspired by the sophistication, offerings and culture of Europe, particularly the Southern

Mediterranean (coastal Italy, France and Spain.)

## DESTINATION AMENITIES EXPERIENCE REFINED AND TROPICAL TOUCHES

Your personalized experience at Cadillac Hotel & Beach Club will be breathtaking and enhanced with thoughtful touches, from refreshingly authentic dining to a sophisticated poolside setting and a welcoming environment for guests, families and locals alike. Even the most seasoned of travelers will be surprised and delighted by our boutique resort amenities, uncharacteristically found within a Miami Beach hotel, executed flawlessly with a European sensibility.

## HOTEL POOLS

Discover an Oasis at Cadillac Hotel & Beach Club

It's always summer in Miami Beach. Fortunately for everyone, Cadillac Hotel & Beach Club has the best hotel pools in Miami no matter what season it is. Our pools offer a setting of shaded palm trees, a shaved ice cart for daily treats, and a poolside team to accommodate and anticipate your needs. Relax and unwind at our adult Cabana Pool, or escape the heat at our Cadillac Pool, with the whole family.

For outdoor events, the Cabana Pool offers 3,770 feet of event space.

## DONNA MARE TRATTORIA

Donna Mare Trattoria at the Cadillac Hotel & Beach Club, serves locally-sourced, traditional Italian fare. A rare wood-fired oven graces the kitchen, where Neapolitan pizza, homemade pastas, simply-grilled wild fish, and grass-fed meats are prepared to perfection.

The intimate setting evokes the romantic old-world atmosphere of coastal Italy, while embracing its location with sleek modern

Miami style. Come for a glass of wine, and stay to share a fresh-from-the-garden tomato and basil bucatini. Follow that with the daily catch, then linger over an espresso as laughter and music drift around you.

## THE LOBBY BAR

The Lobby Bar at Cadillac Hotel & Beach Club brings a new kind of hotel bar to Miami Beach. Inspired coastal cocktails, a premier selection of roses and European wines can all be savored amid a bold design illuminated by natural sunlight.

Stop by for a cocktail or bring your laptop and stay awhile with complimentary Wi-Fi.

## AN ENTIRE BLOCK OF BEACH FRONT

Just steps away from our pools, an entire city block of pristine Miami Beach awaits.

Enjoy full towel and beach service including chairs and umbrellas as a guest of Cadillac Hotel & Beach Club. Hungry? Order from our beach menu; we offer food and beverage service as well.

We have beach games and snorkeling equipment available for rental and selection of kids toys for your bambini to play in the sand.

## EUROPEAN SENSIBILITY

Drawn from the 1940s European Riviera, European Sensibility embodies the sophistication, vibrancy, uniqueness, and hospitality standards of the Mediterranean. European Sensibility embraces a multi-generational approach to travel, giving everyone an elevated, local experience that revolves heavily around food, art, culture, and connection. Memorable experiences define European Sensibility. And everything is of course held to the highest hospitality standards, ensuring the details are never missed and everything from the aesthetics to the ingredients on your plate are authentic and considered.





MIAMEATALY è un'idea di:  
*Roberto Onofri*

Editore:  
*Italia Television Gropu LLC*  
2555 Collins Avenue, C10  
Miami Beach, FL 33140, USA

Direttore editoriale:  
*Paolo D'Amico*

Progetto grafico:  
*Roberto Iacono*

Ottimizzazione:  
*Gino Ruggieri*

Hanno collaborato:  
*Dario, Fabio & Alessio Onofri,*  
*Brunais Ais,*  
*Giuliano Benedetto,*  
*Elena Bonzanni*  
*Silvano Burloni,*  
*Anna Cecilia*  
*Giuseppe Cianciulli*  
*Aldo Ciborio,*  
*Eva Collini*  
*Nicola Convertino,*  
*Angelo De Luca,*  
*Maria Giovanna Elmi,*  
*Tony Liotta,*  
*Bruno Milioni,*  
*Andrea Preti,*  
*Luana Provenzano,*  
*Enrico Romagnoli,*  
*Daniela Ronchetti,*  
*Roberto Ruggeri,*  
*Martina Sambucini,*  
*Massimo Scata,*  
*Giuseppe Sciacca,*  
*Stefano Tacconi,*  
*Simone Voltan*

# “Your Gateway to U.S.A.”



**Chandler R. Finley, Esq.**



**Stefania Bologna, Esq.**

Over 32 years' experience.  
Immigration • Work Permits • Visas  
[www.immigrationofficeadvice.com](http://www.immigrationofficeadvice.com)

Real Estate • Title Insurance • Closings  
International Business Board Certified  
Florida Corporate Law

Wellington FL 561.478.9930    Miami FL 305.379.7676  
[www.finleybologna.com](http://www.finleybologna.com)

**FINLEY & BOLOGNA**  
**INTERNATIONAL**  
**ATTORNEYS AT LAW**



Acquistabile nel mondo su  
**amazon**

